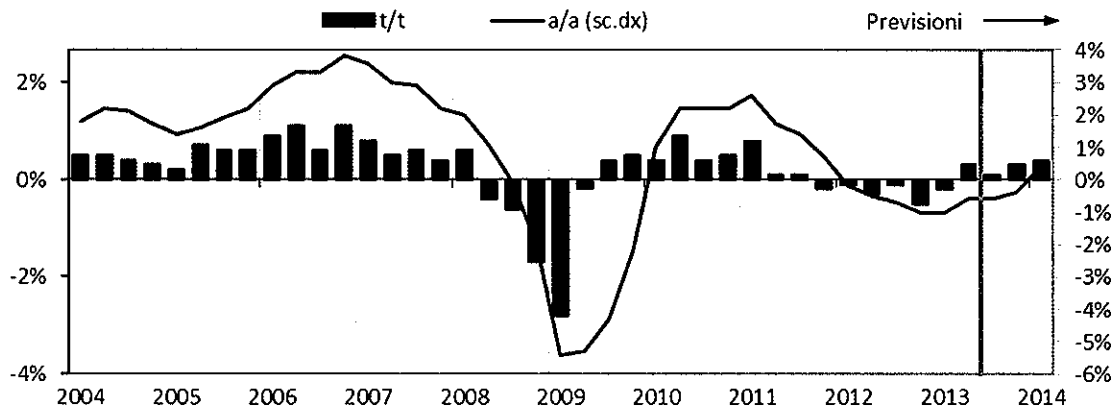


Allegato statistico

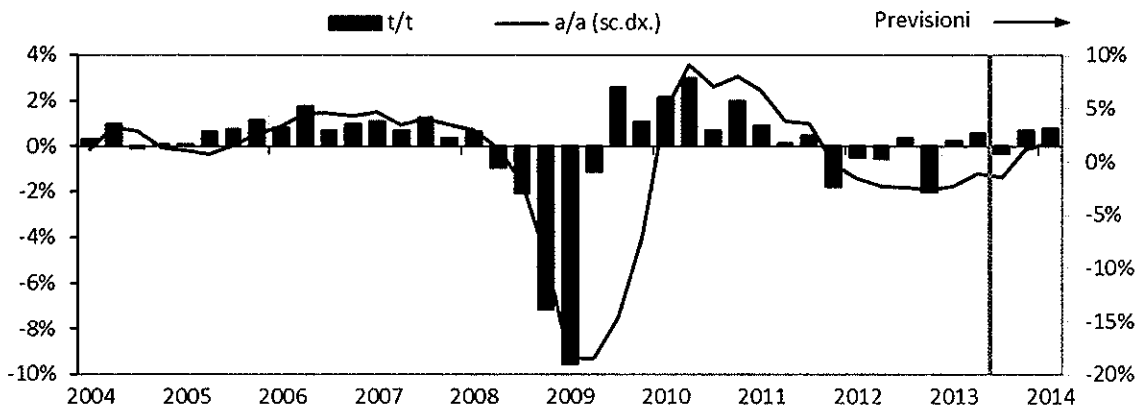
**Audizione del Presidente dell'Istituto nazionale di statistica, Antonio Golini
Commissioni riunite
V Commissione "Bilancio, tesoro e programmazione" della Camera dei Deputati e
V Commissione "Programmazione economica, bilancio" del Senato della Repubblica
Roma, 29 ottobre 2013**

Figura 1. Prospettive economiche dell'Area Euro (EZEO): Indice di Produzione Industriale – T1:2004-T1:2014 (dati destagionalizzati e corretti per diverso numero di giornate lavorative; variazioni congiunturali e tendenziali)



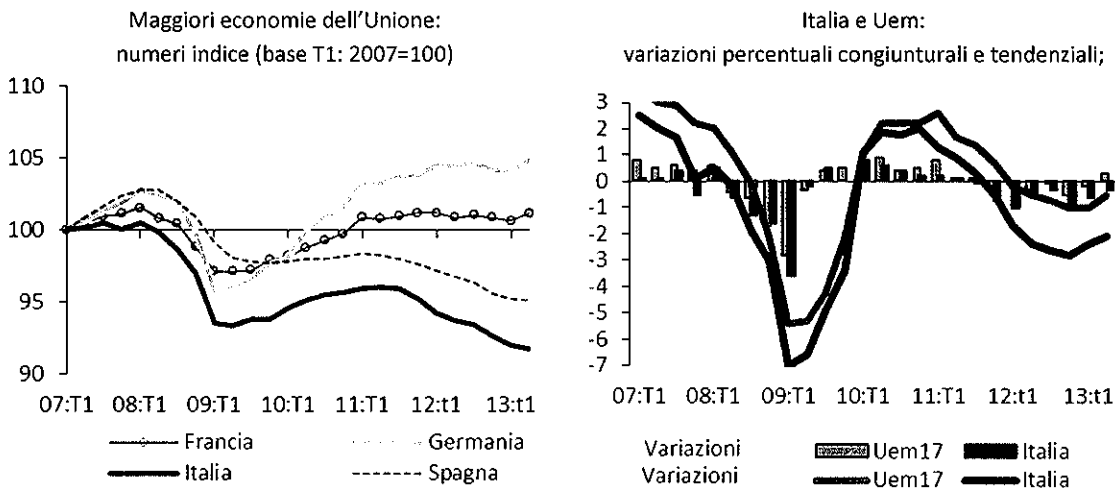
Fonti: Eurostat e previsioni Ifo-INSEE-Istat

Figura 2. Prospettive economiche dell'Area Euro (EZEO): Crescita del Pil T1:2004-T1:2014 (dati destagionalizzati e corretti per diverso numero di giornate lavorative; variazioni congiunturali e tendenziali)



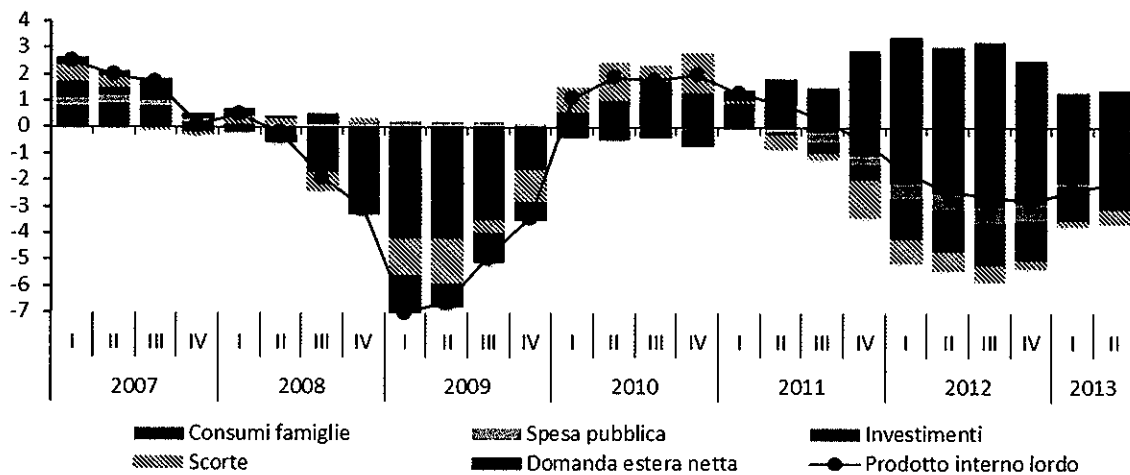
Fonti: Eurostat e previsioni Ifo-INSEE-Istat

Figura 3. Andamento del Pil in Italia e nell'Area Euro – T1:2007-T2:2013



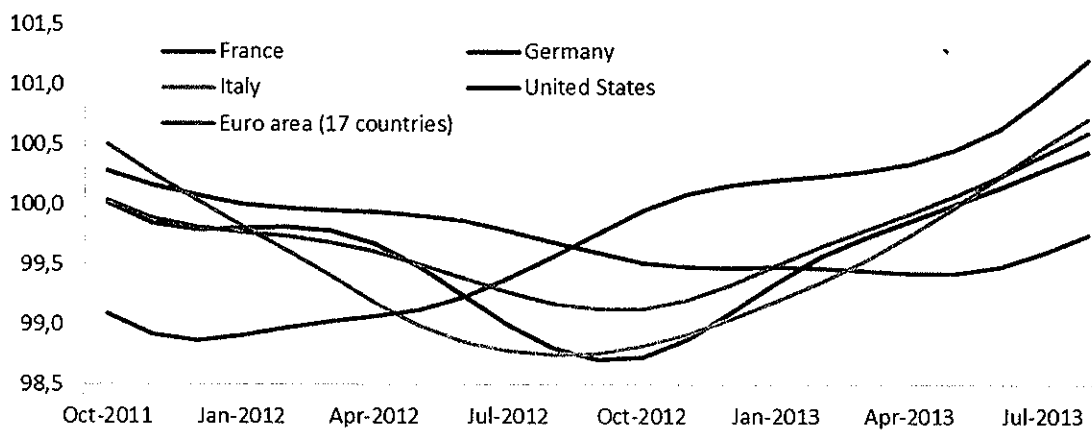
Fonte: Eurostat

Figura 4. Contributi delle componenti di domanda alla crescita del Pil in Italia – T1:2007-T2:2013 (variazioni tendenziali e valori percentuali)



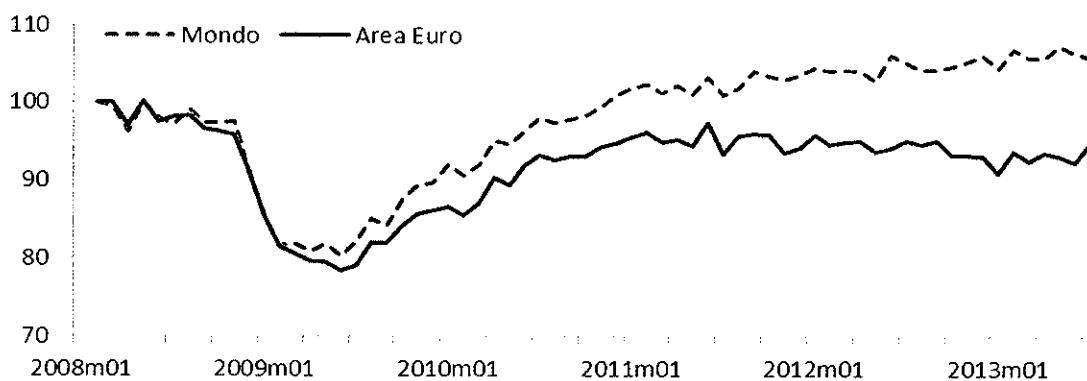
Fonte: Istat

Figura 5. OECD Composite Leading Indicator, amplitude adjusted, Italia – Anni 2011-2013



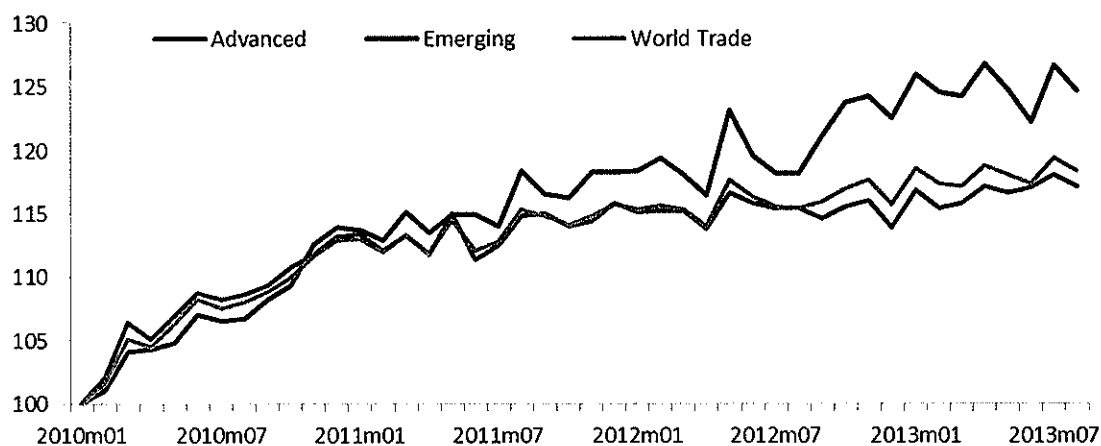
Fonte: OCSE

Figura 6. Commercio mondiale in volume, mondo e Area Euro – Gennaio 2008-Luglio 2013 (indici destagionalizzati, base gennaio 2008=100)



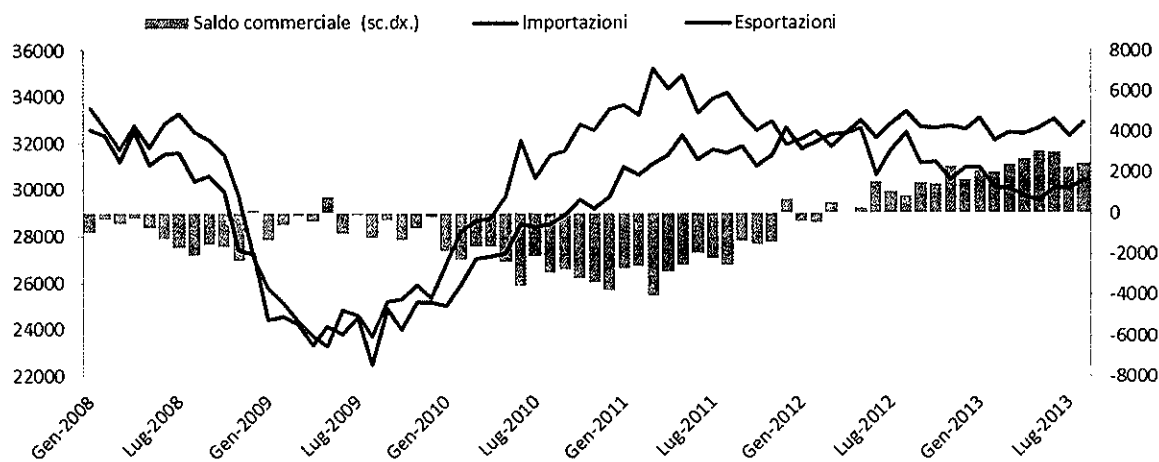
Fonte: CPB

Figura 7. Commercio mondiale in volume, mondo, Paesi emergenti e avanzati – Gennaio 2010-Luglio 2013 (indici destagionalizzati, base gennaio 2010=100)



Fonte: CPB

Figura 8. Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale – Gennaio 2008-Agosto 2013 (dati mensili destagionalizzati, milioni di euro)



Fonte: Istat

Tavola 1. Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale per paesi e aree geografiche e geoeconomiche – Agosto 2013 (dati grezzi)

PAESI E AREE GEOECONOMICHE	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	Quote % (a)	Variazioni %		Quote % (a)	Variazioni %		Milioni di euro	
		Ago.13	Gen.-ago.13		Ago.13	Gen.-ago.13	Ago.13	Gen.- ago.13
		Ago.12	Gen.-ago.12		Ago.12	Gen.-ago.12		
Paesi UE:	54,2	-3,4	-2,4	53,2	-3,3	-2,5	392	8.164
Uem	40,5	-3,4	-3,2	42,7	-3,0	-2,7	-589	-1.609
<i>Austria</i>	2,2	-4,5	-2,9	2,3	-1,3	2,1	-13	-293
<i>Belgio</i>	2,6	10,2	15,1	3,8	28,6	9,7	-457	-2.311
<i>Francia</i>	11,1	-9,2	-2,9	8,3	-4,9	-5,9	493	8.330
<i>Germania</i>	12,5	0,3	-3,2	14,6	-6,8	-6,5	-245	-2.520
<i>Paesi Bassi</i>	2,4	2,5	-5,0	5,4	-3,4	-1,2	-680	-7.245
<i>Spagna</i>	4,7	-4,8	-7,5	4,4	-9,2	-3,4	13	594
Polonia	2,4	1,1	-1,7	1,9	-2,3	-8,7	159	1.773
Regno Unito	4,9	4,1	1,9	2,5	-7,3	-0,9	773	6.530
Repubblica Ceca	1,1	3,2	-1,7	1,2	2,6	-5,5	14	-104
Romania	1,5	0,2	-0,6	1,3	6,8	0,5	5	663
Paesi extra UE:	45,8	-5,4	2,3	46,8	-15,5	-10,7	566	11.063
Paesi Europei non Ue	13,4	-13,5	-1,2	11,0	-11,3	5,5	399	5.057
<i>Russia</i>	2,6	1,8	10,2	4,8	-10,9	13,7	-733	-6.265
<i>Svizzera</i>	5,9	-24,3	-6,4	2,9	-7,9	-4,4	491	6.864
<i>Turchia</i>	2,7	-29,5	-7,5	1,4	-15,4	6,2	332	2.965
Africa settentrionale	3,5	-10,2	8,1	7,1	-48,6	-21,8	-192	-4.886
Altri paesi africani	1,4	8,9	5,7	2,2	-25,8	-18,8	-71	-948
America settentrionale	7,6	2,0	-0,8	3,8	-16,9	-15,8	1.228	11.157
<i>Stati Uniti</i>	6,8	1,7	-1,6	3,3	-14,8	-14,6	1.074	10.003
America centro- meridionale	3,9	-6,6	3,0	2,5	-11,3	-10,8	581	3.701
Medio Oriente	4,9	-4,8	8,3	6,6	21,3	-21,1	-1.075	39
Altri paesi asiatici	9,2	-1,8	3,6	13,0	-16,6	-9,2	-785	-6.839
<i>Cina</i>	2,3	14,4	9,8	6,5	-10,3	-10,0	-1.062	-9.127
<i>Giappone</i>	1,4	-2,6	11,9	0,8	-25,4	-27,1	272	2.379
<i>India</i>	0,9	-19,3	-11,7	1,0	8,6	2,7	-94	-631
Oceania e altri territori	1,9	5,5	9,9	0,5	-12,5	-8,4	480	3.783
OPEC	5,7	-12,2	8,1	10,8	-16,4	-26,3	-1.109	-5.475
Mercosur	1,6	16,4	16,7	1,2	-8,7	-8,4	258	1.680
EDA	3,4	-2,5	4,2	1,8	-20,1	-13,4	687	4.991
ASEAN	1,7	-15,4	3,2	1,7	-23,9	2,3	-25	-165
Mondo	100,0	-4,4	-0,3	100,0	-9,8	-6,4	958	19.227

Fonte: Istat

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2012.

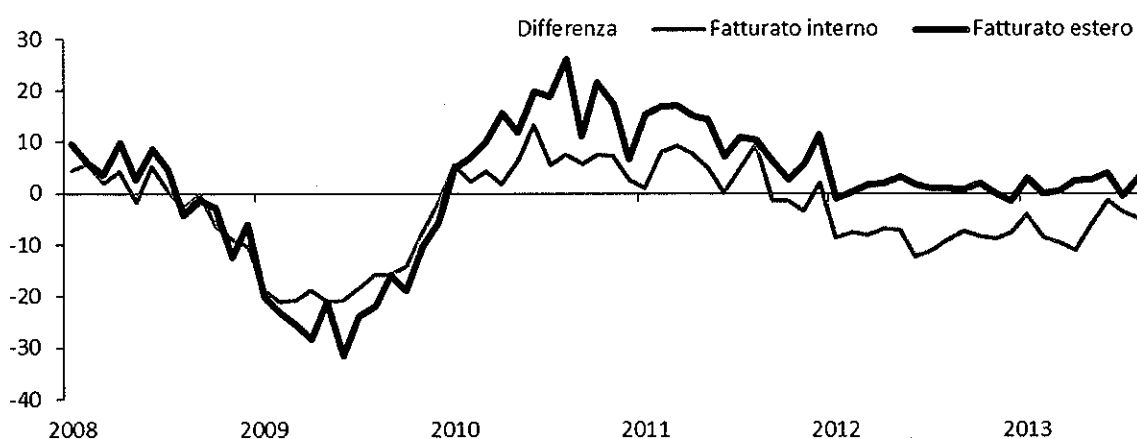
(b) L'area MERCOSUR include dal primo gennaio 2013 il Venezuela.

Figura 9. Indice della produzione industriale in Italia e nell'Area Euro – Gennaio 2005- Agosto 2013 (indici destagionalizzati, base 2010=100)



Fonte: Eurostat

Figura 10. Fatturato dell'industria, corretto per gli effetti di calendario, al netto dell'energia - mercato interno e mercato estero. Base 2010=100 – Gennaio 2008-Agosto 2013 (variazioni percentuali rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente)



Fonte: Istat

Tavola 2. Fatturato corretto e ordini grezzi dell'industria al netto dell'energia. Base 2010=100 – Gennaio 2008-Agosto 2013 (variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente)

	Anni					2012				2013			
	2008	2009	2010	2011	2012	I	II	III	IV	I trim	II trim	Lug	Ago
Fatturato interno	-0,6	-16,6	5,8	3,1	-8,6	-8,2	-8,8	-9,3	-8,3	-7,8	-11,1	-3,6	-4,9
Fatturato estero	1,5	-21,0	13,9	10,8	0,9	0,4	2,3	0,9	0,0	1,0	2,5	-0,5	3,2
Differenziale Fatturato interno - Fatturato estero	-2,1	4,4	-8,1	-7,7	-9,5	-8,6	-11,1	-10,2	-8,3	-8,8	-13,6	-3,1	-8,1
Ordini interni	0,9	-17,3	7,4	4,0	-7,3	-5,1	-8,8	-8,4	-6,7	-9,3	-7,4	-5,4	-7,7
Ordini esteri	2,2	-21,8	15,8	9,8	2,1	4,5	1,7	0,5	1,8	-2,0	4,9	1,8	-5,9
Differenziale Ordini interni - Ordini esteri	-1,3	4,5	-8,4	-5,8	-9,4	-9,6	-10,5	-8,9	-8,5	-7,3	-12,3	-7,2	-1,8

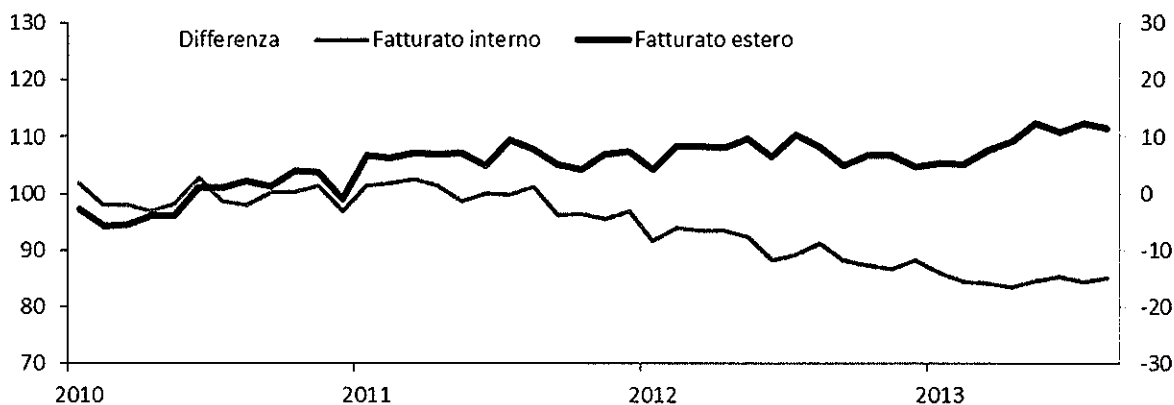
Fonte: Istat

Tavola 3. Fatturato grezzo dell'industria, al netto dell'energia, sul mercato interno e estero, per settori di attività. Base 2010=100 – Anni 2008-2013 (variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente: differenziale interno estero)

	Differenziale interno - estero						Gen-Ago 2013	Peso del fatturato estero sul totale
	2008	2009	2010	2011	2012			
CA - Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-7,1	0,2	-4,9	-2,0	-4,8	4,4	14,2	
CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-5,3	-0,3	-6,4	-6,4	-11,4	2,3	34,5	
CC - Industria del legno, della carta e stampa	-2,4	-1,7	-8,2	-0,7	-7,7	0,1	15,4	
CE - Fabbricazione di sostanze e prodotti chimici	6,4	4,9	-17,2	-5,6	-3,2	0,2	32,5	
CF - Produzione di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	0,9	7,0	-5,0	-6,0	-9,7	1,9	43,8	
CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-0,7	4,9	-10,2	-9,9	-11,4	-0,5	24,5	
CH - Fabbricazione di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	-3,0	-4,3	5,1	-8,4	-13,4	-5,7	24,8	
CI - Fabbricazione di computer, apparecchi elettronici e ottici	3,6	4,4	-2,5	-7,5	-7,5	1,6	37,2	
CJ - Fabbricazione di apparecchi elettrici	0,9	4,0	-5,3	-3,3	-12,7	5,6	41,3	
CK - Fabbricazione di macchinari e apparecchi n.c.a.	-5,9	2,0	-11,2	-13,5	-17,6	1,5	48,0	
CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto	-13,1	16,8	-18,6	-10,2	-5,0	5,7	40,2	
CM - Altre attività manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	-3,0	14,5	-15,9	-6,9	-10,9	5,0	25,7	
Prodotti industriali al netto degli energetici	-1,9	4,3	-8,9	-7,2	-9,7	30,0	30,0	

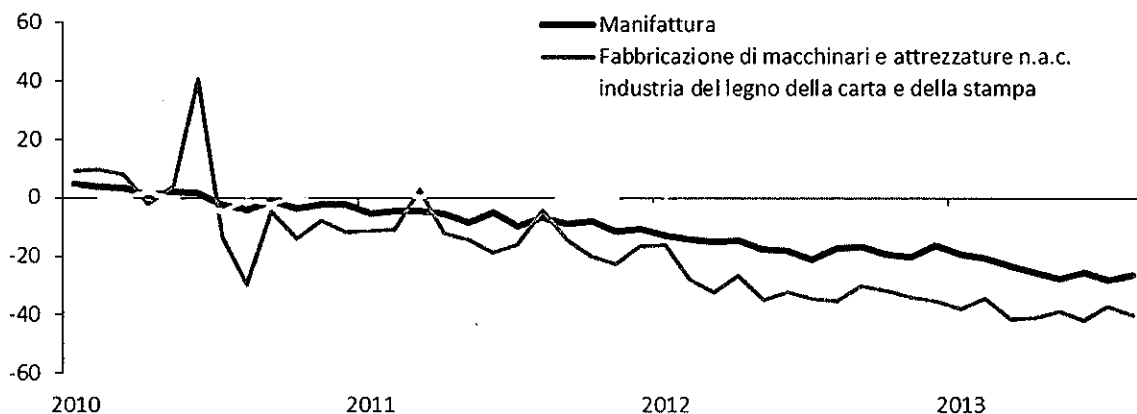
Fonte: Istat

Figura 11. Indici del fatturato interno ed estero del settore manifatturiero – Gennaio 2010–Luglio 2013 (dati deflazionati e destagionalizzati – 2010=100)



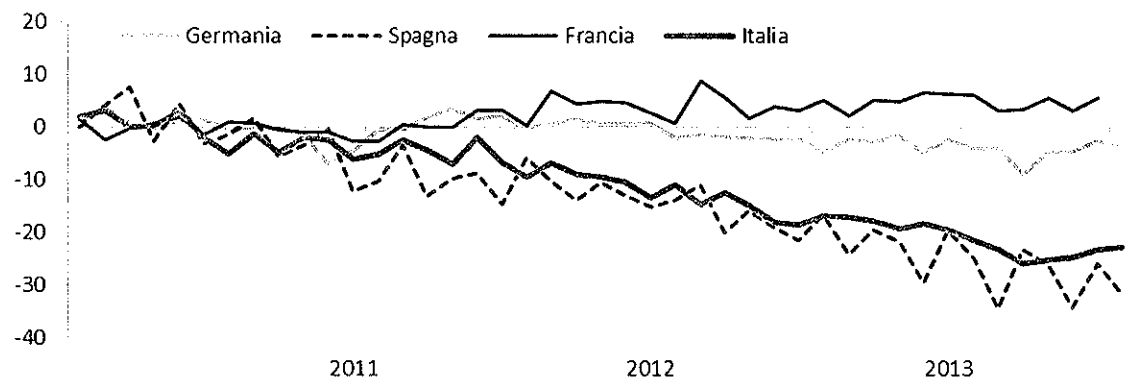
Fonte: Istat

Figura 12. Indici del fatturato: differenziale fatturato interno e fatturato estero – Gennaio 2010-Agosto 2013 (dati deflazionati e destagionalizzati, differenze indici 2010=100)



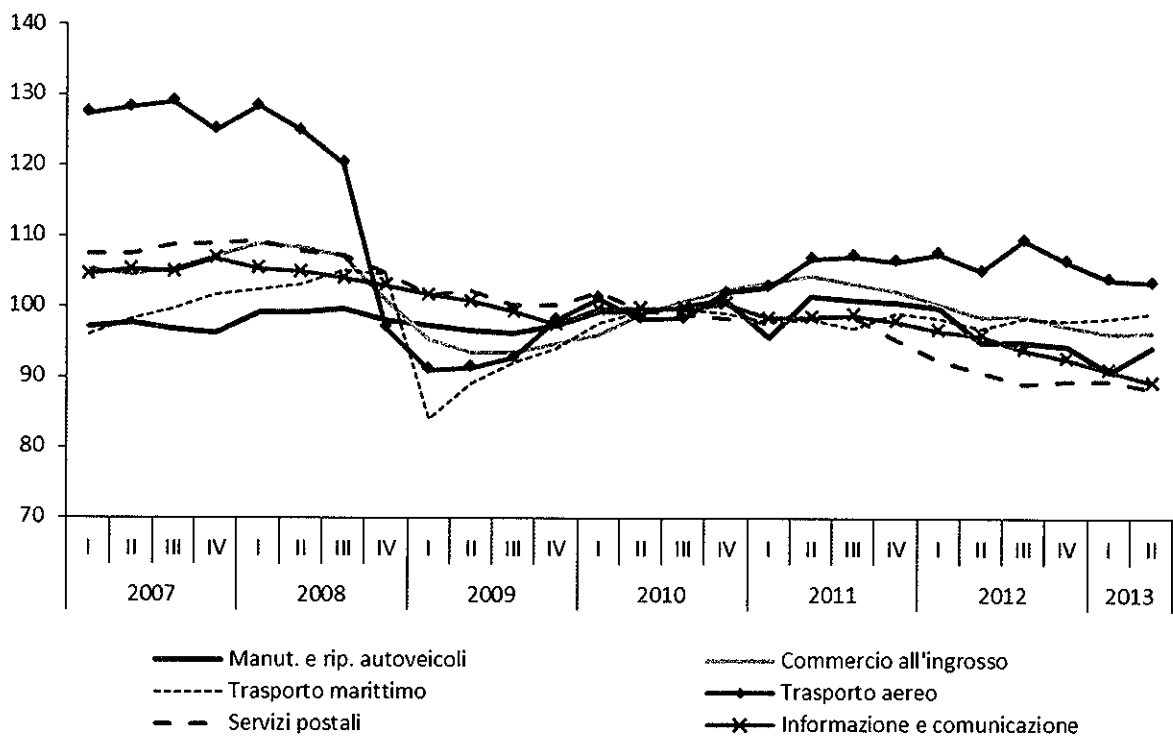
Fonte: Istat

Figura 13. Indici del fatturato per il settore manifatturiero: differenziale tra fatturato interno ed estero – Anni 2011-2013 (dati destagionalizzati, differenze indici 2010=100)



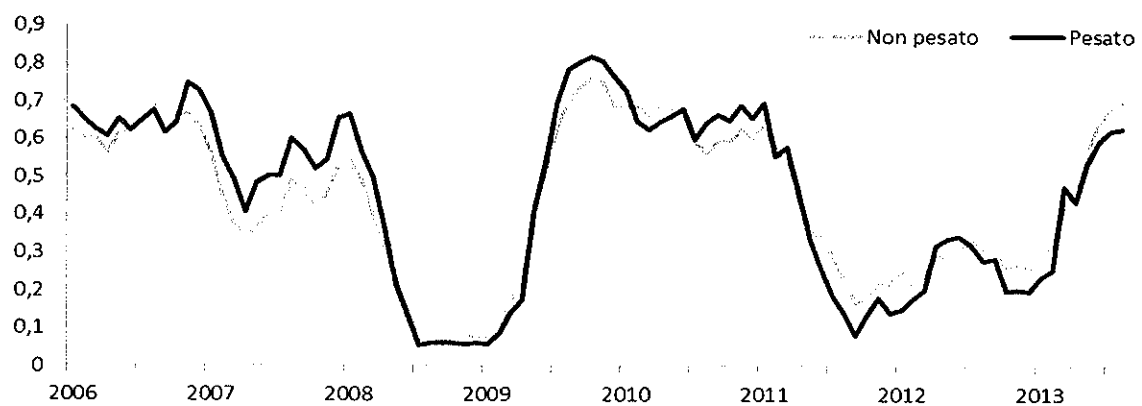
Fonte: Eurostat

Figura 14. Indici del fatturato dei servizi – Anni T1:2007-T1:2013 (indici destagionalizzati, base 2010=100)



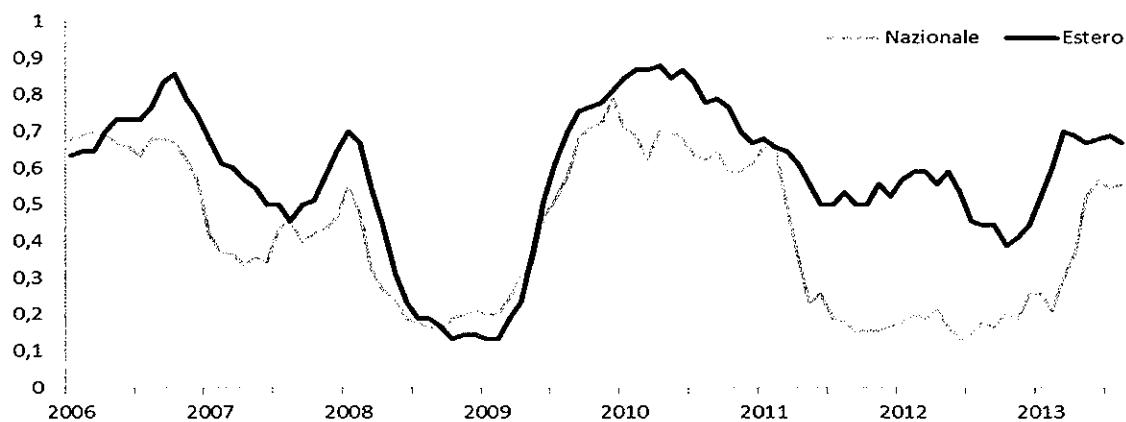
Fonte: Istat

Figura 15. Diffusione dell'espansione della produzione industriale – Gennaio 2006-Agosto 2013 (dati in volume, 0 = tutti i settori in contrazione, 1 = tutti i settori in espansione)



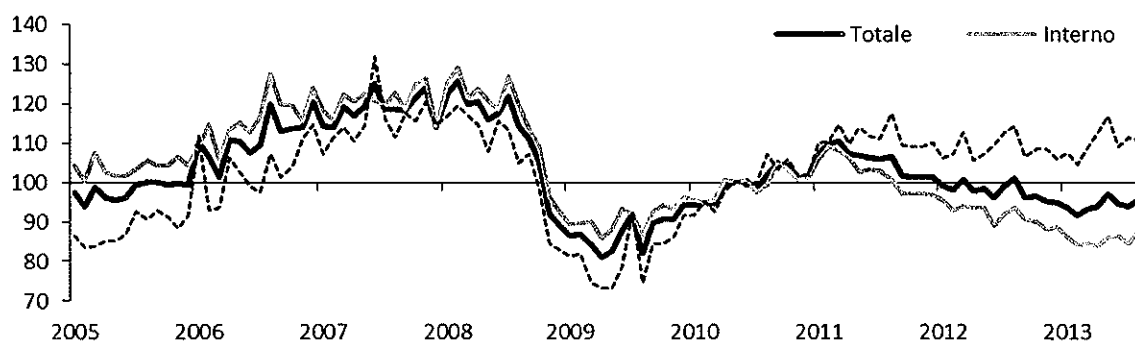
Fonte: Istat

Figura 16. Diffusione dell'espansione delle vendite di prodotti industriali per mercato di sbocco – Gennaio 2006-Agosto 2013 (dati in volume, 0 = tutti i settori in contrazione, 1 = tutti i settori in espansione)



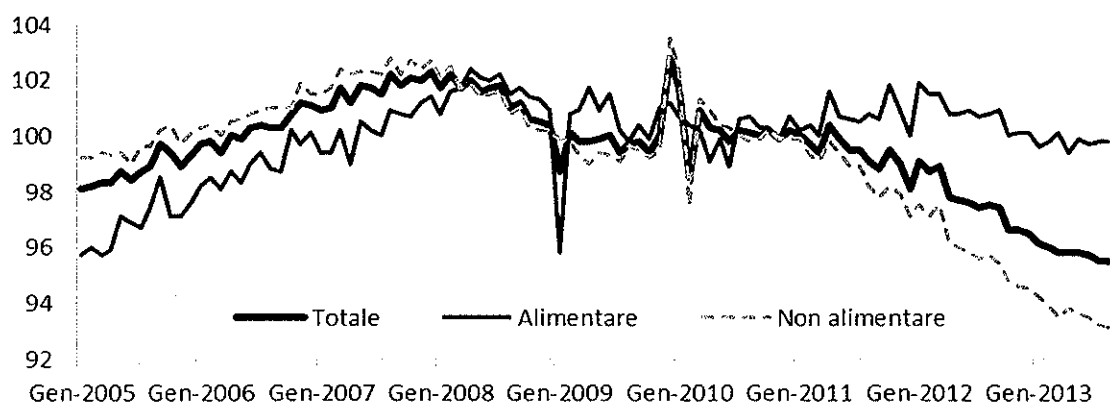
Fonte: Istat

Figura 17. Ordinativi dell'industria – Gennaio 2005-Agosto 2013 (Indici destagionalizzati, base 2010=100)



Fonte: Istat

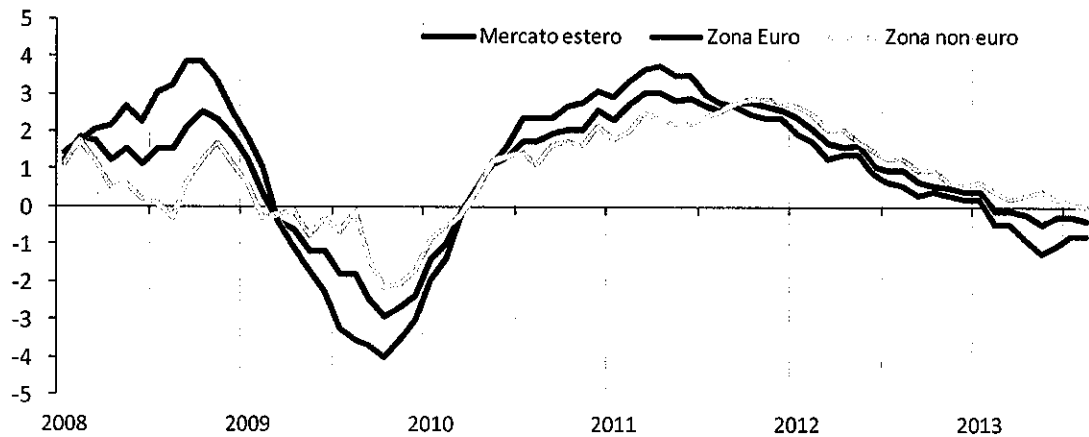
Figura 18. Indice del valore delle vendite del commercio fisso al dettaglio – Gennaio 2005-Agosto 2013 (indici destagionalizzati, base 2010=100) commercio al dettaglio (agosto 2013)



Fonte: Istat

Nota: I dati di agosto sono provvisori

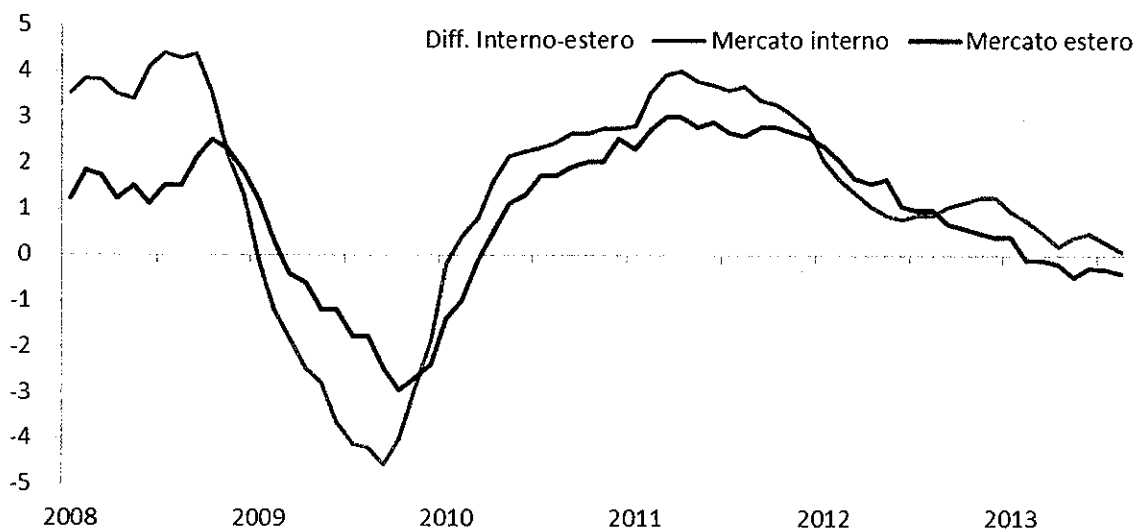
Figura 19. Prezzi alla produzione dei prodotti industriali, al netto dell'energia, venduti sul mercato estero per area di esportazione. Base 2010=100 – Gennaio 2008-Agosto 2013 (variazioni percentuali rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente) (a)



Fonte: Istat.

(a) I dati di agosto 2013 sono provvisori.

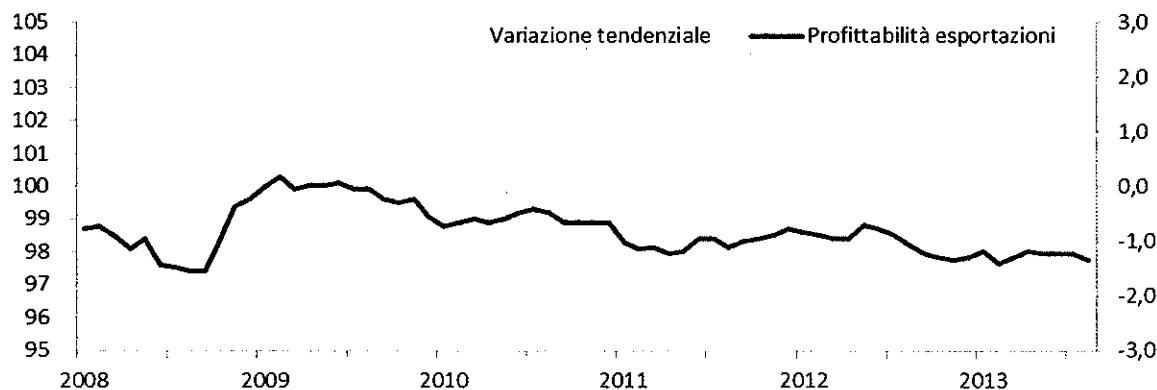
Figura 20. Prezzi alla produzione dei prodotti industriali al netto dell'energia - mercato interno e mercato estero. Base 2010=100 – Gennaio 2008-Agosto 2013 (variazioni percentuali rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente) (a)



Fonte: Istat.

(a) I dati di agosto 2013 sono provvisori.

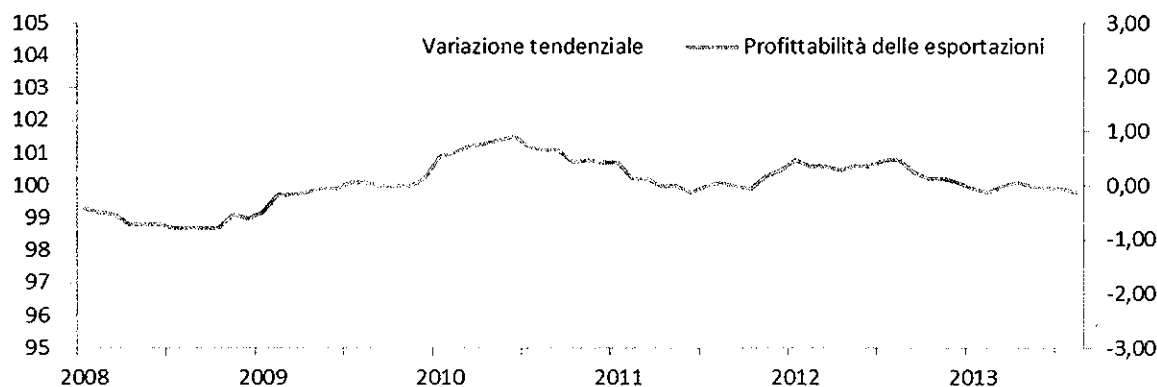
Figura 21. Profittabilità delle esportazioni italiane dei prodotti industriali, al netto dell'energia. Italia – Gennaio 2008-Agosto 2013 (rapporto tra indice dei prezzi alla produzione sul mercato estero e quello sul mercato interno e variazioni percentuali rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente) (a)



Fonte: Istat.

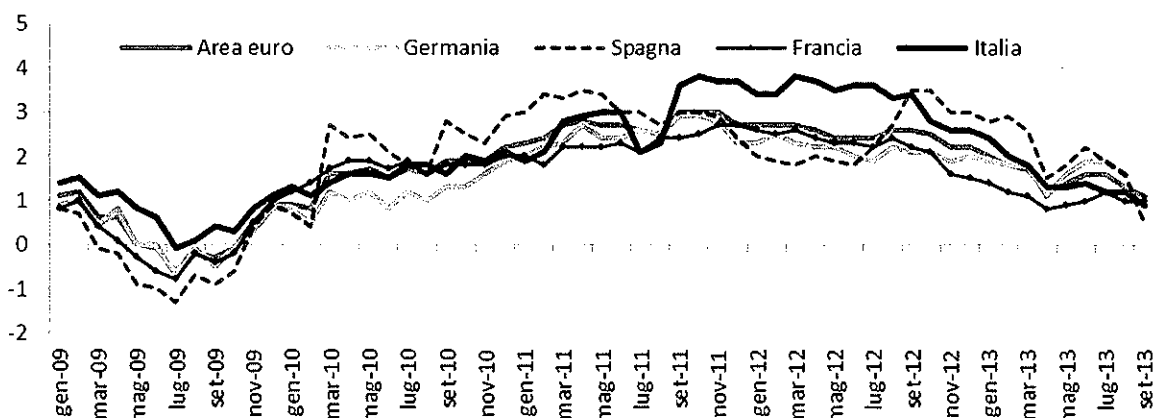
(a) I dati di luglio 2013 sono provvisori.

Figura 22. Profittabilità delle esportazioni italiane dei prodotti industriali, al netto dell'energia. Germania – Gennaio 2008-Agosto 2013 (rapporto tra indice dei prezzi alla produzione sul mercato estero e quello sul mercato interno e variazioni percentuali rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente)



Fonte: Elaborazioni su dati Eurostat

Figura 23. Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo in Europa – Gennaio 2009-Settembre 2013 (variazioni tendenziali)



Fonte: Eurostat

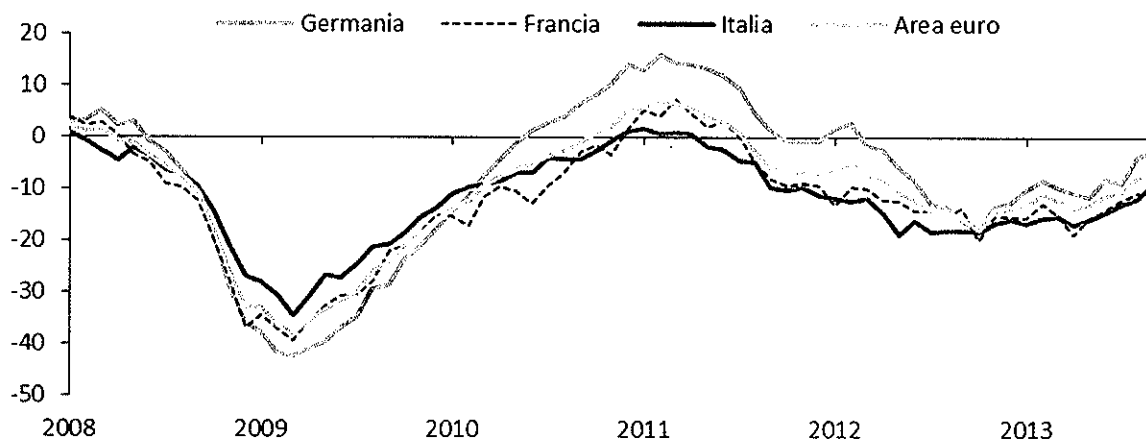
Tavola 4. Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, indici per tipologia di spesa, componente di fondo e indice dei prodotti ad alta frequenza di acquisto. Anni 2012–2013 (variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)

	2012	2013 (a)	2013			2013		
			I° trim	II° trim	III° trim	lug	ago	set
Beni alimentari	2,5	2,4	2,7	2,9	2,6	3,0	2,7	2,1
<i>Alimentari lavorati</i>	2,7	2,0	2,0	2,1	2,1	2,0	2,1	2,0
<i>Alimentari non lavorati</i>	2,2	3,0	3,5	4,1	3,3	4,4	3,6	1,9
Beni energetici	13,9	0,2	4,6	-1,3	-1,1	0,2	-1,0	-2,5
<i>Beni energetici regolamentati</i>	13,4	1,9	7,9	1,8	-0,2	-0,1	-0,1	-0,4
<i>Beni energetici non regolamentati</i>	14,2	-1,1	2,2	-3,5	-1,8	0,6	-1,7	-4,1
Tabacchi	6,8	0,7	2,1	0,5	0,3	0,3	0,3	0,3
Altri beni	1,2	0,5	0,7	0,5	0,4	0,4	0,4	0,4
<i>Beni durevoli</i>	0,5	-0,5	-0,1	-0,3	-0,7	-0,6	-0,7	-0,9
<i>Beni non durevoli</i>	0,6	1,3	0,8	1,4	1,6	1,4	1,7	1,5
<i>Beni semidurevoli</i>	2,4	0,7	1,2	0,4	0,7	0,5	0,6	0,9
Beni	3,8	0,9	2,0	0,9	0,7	1,1	0,8	0,4
Servizi	2,2	1,6	1,8	1,5	1,4	1,3	1,6	1,5
Indice generale	3,0	1,3	1,9	1,1	1,1	1,2	1,2	0,9
Componente di fondo	2,0	1,3	1,6	1,3	1,2	1,1	1,2	1,2
Prodotti ad alta frequenza di acquisto	4,3	1,6	2,3	1,6	1,6	2,0	1,7	1,0

Fonte: Istat

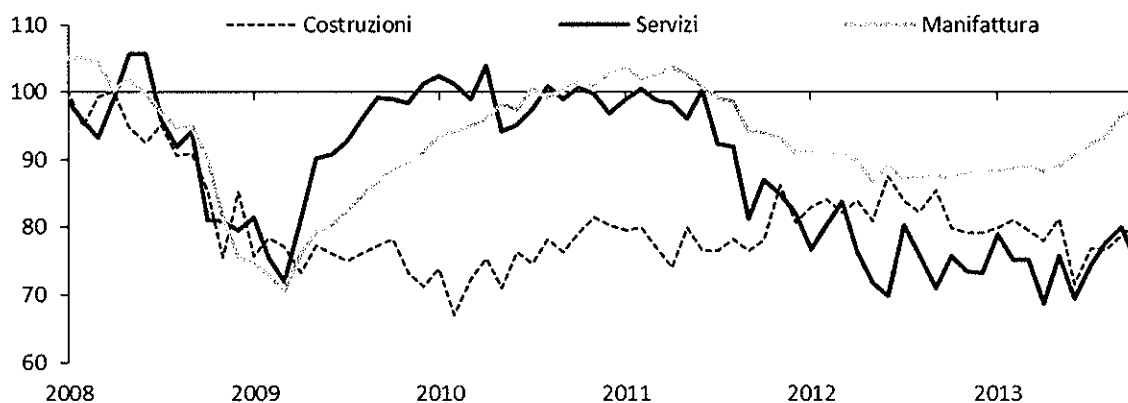
(a) Dato acquisito a settembre

Figura 24. Clima di fiducia delle imprese manifatturiere – Gennaio 2005-Settembre 2013 (indici destagionalizzati, base 2005=100)



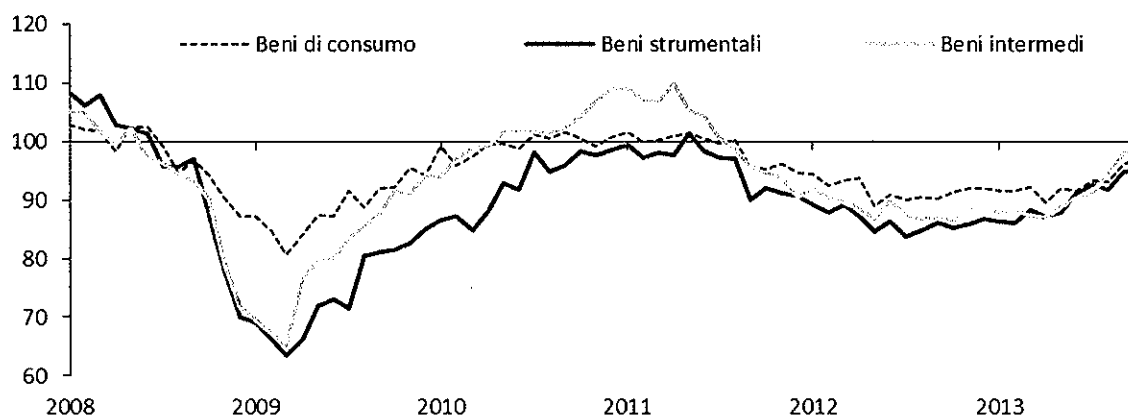
Fonte: Eurostat

Figura 25. Clima di fiducia delle imprese per settore di attività – Gennaio 2008-Settembre 2013 (indici destagionalizzati, base 2005=100)



Fonte: Istat

Figura 26. Clima di fiducia delle imprese manifatturiere – Gennaio 2008-Settembre 2013 (indici destagionalizzati, base 2005=100)



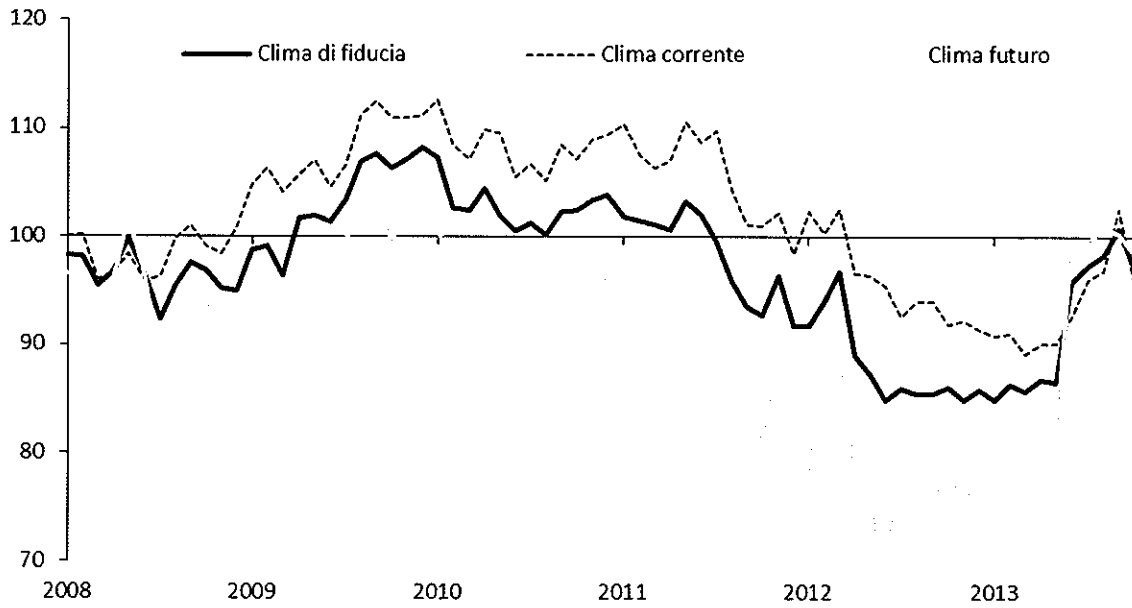
Fonte: Istat

Figura 27. Clima di fiducia dei consumatori nelle principali economie europee – Gennaio 2008-Settembre 2013 (indici destagionalizzati, base 2005=100)



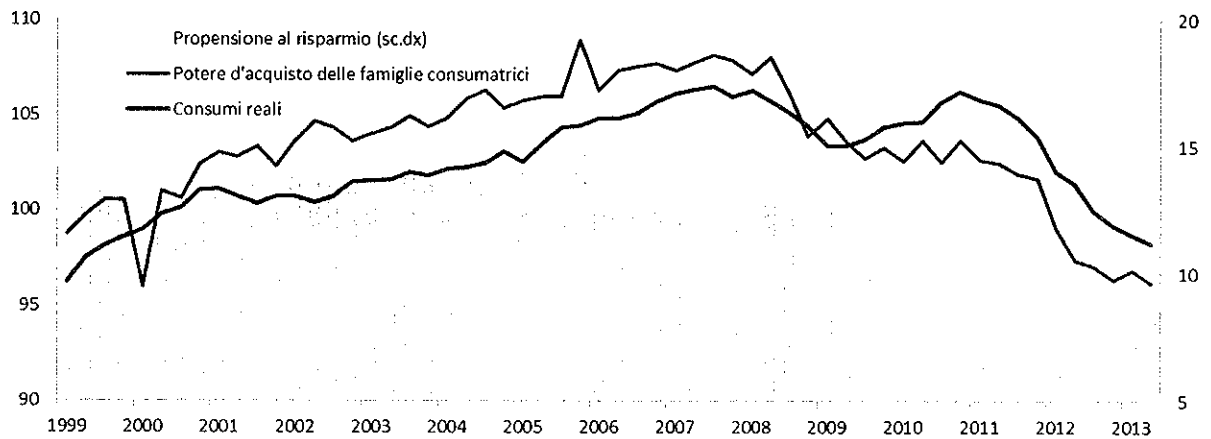
Fonte: Eurostat

Figura 28. Clima di fiducia dei consumatori – Gennaio 2008- Ottobre 2013 (indici destagionalizzati, base 2005=100)



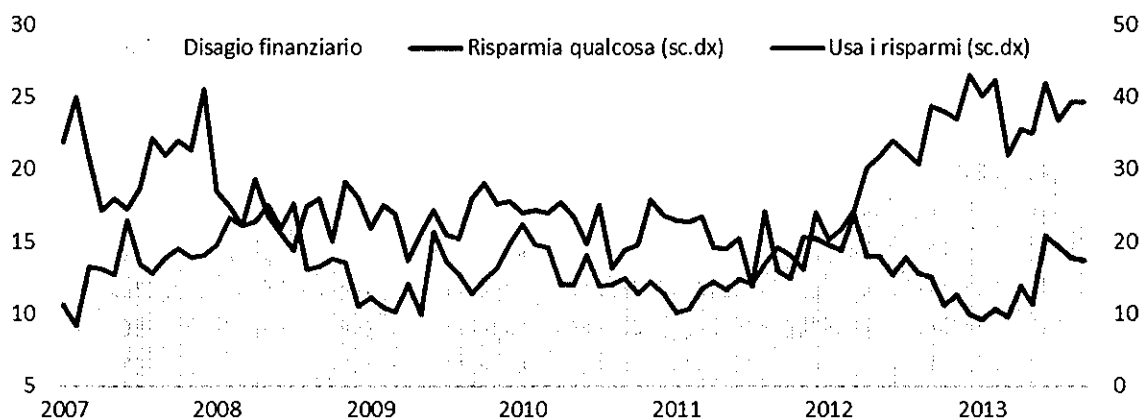
Fonte: Istat

Figura 29. Propensione al risparmio, potere d'acquisto e consumi privati reali – T1:1999- T2:2013 (valori percentuali e numeri indice 2000=100)



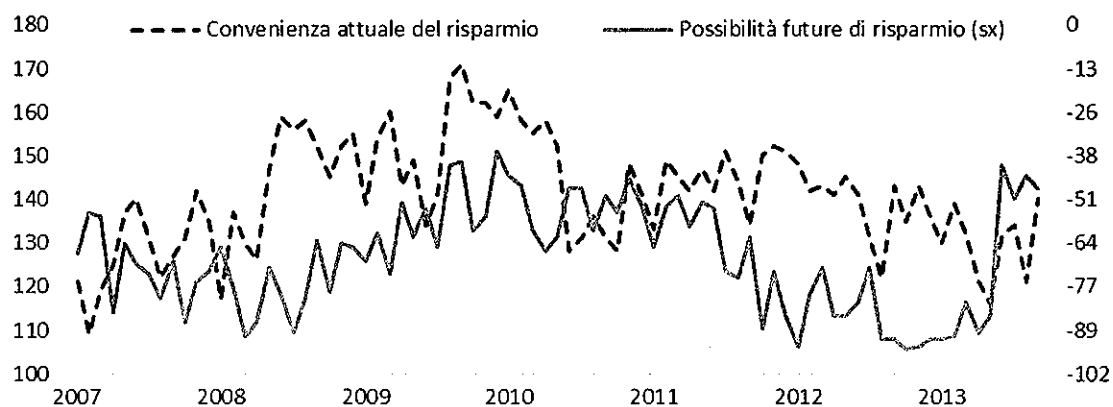
Fonte: Istat

Figura 30. Disagio finanziario delle famiglie – Gennaio 2007-Settembre 2013 (saldi percentuali)



Fonte: Istat

Figura 31. Intenzioni attuali e future di risparmio – Gennaio 2007-Agosto 2013 (saldi percentuali)



Fonte: Istat

Tavola 5. Forze di lavoro per condizione e sesso – T2:2010-T2:2013 (valori in migliaia)

PERIODO	Forze di lavoro			Occupati			Persone in cerca di occupazione		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
2010 II	25.099	14.817	10.282	23.007	13.696	9.311	2.093	1.121	972
III	24.653	14.601	10.052	22.789	13.610	9.179	1.864	991	873
IV	25.115	14.760	10.355	22.935	13.615	9.320	2.180	1.145	1.035
2011 I	25.029	14.717	10.313	22.874	13.553	9.322	2.155	1.164	991
II	25.041	14.714	10.327	23.094	13.695	9.398	1.947	1.019	928
III	24.848	14.670	10.178	22.948	13.684	9.264	1.900	986	914
IV	25.382	14.831	10.551	22.953	13.542	9.411	2.429	1.289	1.140
2012 I	25.594	14.877	10.716	22.793	13.385	9.408	2.801	1.493	1.308
II	25.751	14.971	10.780	23.046	13.497	9.549	2.705	1.475	1.231
III	25.432	14.847	10.585	22.951	13.535	9.416	2.481	1.312	1.169
IV	25.793	14.943	10.850	22.805	13.346	9.459	2.988	1.597	1.391
2013 I	25.659	14.823	10.836	22.383	13.056	9.328	3.276	1.767	1.509
II	25.536	14.799	10.737	22.460	13.095	9.365	3.075	1.703	1.372

Fonte: Istat

Tavola 6. Occupati e disoccupati per ripartizione geografica – T2:2010-T2:2013 (valori in migliaia)

PERIODO	Totale		Nord		Centro		Mezzogiorno	
	Occupati	In cerca	Occupati	In cerca	Occupati	In cerca	Occupati	In cerca
2010 II	23.007	2.131	11.882	765	4.875	392	6.250	973
III	22.789	2.076	11.783	727	4.805	393	6.200	956
IV	22.935	2.080	11.871	737	4.826	386	6.238	957
2011 I	22.874	1.979	11.933	690	4.809	366	6.133	923
II	23.094	1.986	11.933	680	4.879	365	6.282	941
III	22.948	2.160	11.905	741	4.809	412	6.234	1.006
IV	22.953	2.335	11.959	811	4.780	445	6.214	1.080
2012 I	22.793	2.545	11.893	887	4.782	472	6.118	1.187
II	23.046	2.725	11.918	963	4.882	497	6.245	1.265
III	22.951	2.766	11.924	984	4.819	503	6.208	1.279
IV	22.805	2.909	11.867	1.013	4.788	549	6.150	1.348
2013 I	22.383	3.038	11.724	1.067	4.707	572	5.952	1.399
II	22.460	3.092	11.790	1.061	4.761	595	5.910	1.436

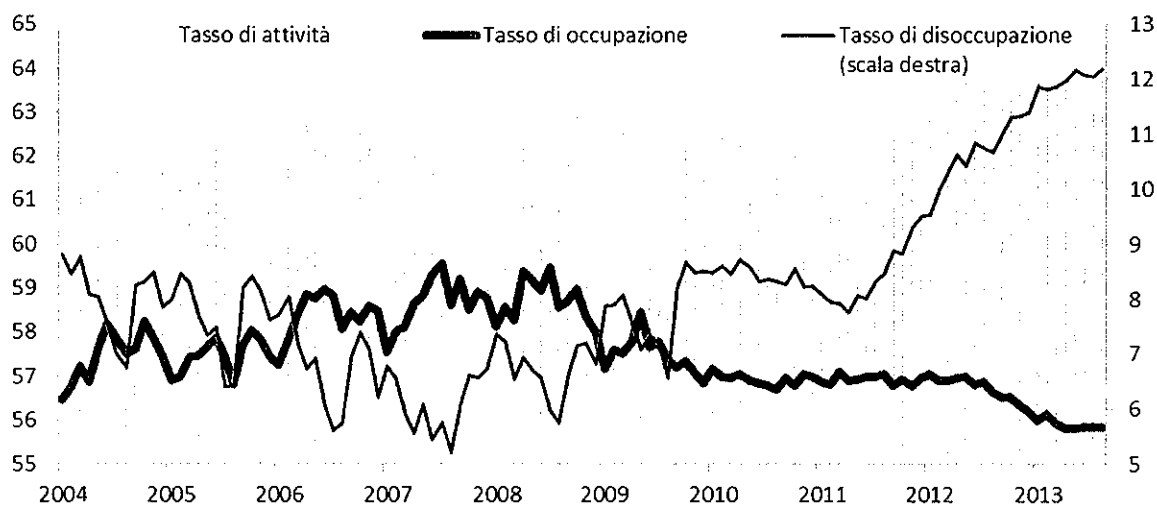
Fonte: Istat

Tavola 7. Principali indicatori del mercato del lavoro per sesso – T2:2008-T2:2013 (valori percentuali)

PERIODO	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
2008	II	74,9	52,1	63,5	70,8	47,5	59,2	5,4	8,7	6,7
	III	74,4	51,3	62,8	70,7	47,2	59,0	4,9	7,9	6,1
	IV	74,4	51,6	63,0	69,8	47,2	58,5	6,0	8,6	7,1
2009	I	73,6	51,3	62,4	68,5	46,3	57,4	6,8	9,5	7,9
	II	73,8	51,5	62,6	69,0	46,9	57,9	6,3	8,8	7,3
	III	73,7	50,5	62,1	68,9	46,1	57,5	6,4	8,6	7,3
	IV	73,7	51,4	62,5	68,1	46,1	57,1	7,4	10,2	8,6
2010	I	73,6	51,2	62,4	67,6	45,7	56,6	8,1	10,5	9,1
	II	73,6	51,4	62,5	68,0	46,5	57,2	7,6	9,4	8,3
	III	72,7	50,2	61,4	67,6	45,8	56,7	6,8	8,7	7,6
	IV	73,4	51,7	62,5	67,6	46,5	57,0	7,8	10,0	8,7
2011	I	73,1	51,4	62,2	67,2	46,4	56,8	7,9	9,6	8,6
	II	73,0	51,4	62,1	67,8	46,7	57,3	6,9	9,0	7,8
	III	72,8	50,6	61,7	67,8	46,1	56,9	6,7	9,0	7,6
	IV	73,5	52,5	63,0	67,0	46,8	56,9	8,7	10,8	9,6
2012	I	73,8	53,4	63,6	66,2	46,9	56,5	10,0	12,2	10,9
	II	74,2	53,7	63,9	66,8	47,5	57,1	9,8	11,4	10,5
	III	73,6	52,7	63,1	67,0	46,9	56,9	8,8	11,0	9,8
	IV	74,1	54,1	64,1	66,1	47,1	56,6	10,7	12,8	11,6
2013	I	73,6	54,1	63,8	64,6	46,5	55,5	11,9	13,9	12,8
	II	73,4	53,6	63,4	64,8	46,7	55,7	11,5	12,8	12,0

Fonte: Istat

Figura 32. Principali indicatori del mercato del lavoro – Gennaio 2004–Agosto 2013 (valori percentuali)



Fonte: Istat

Tavola 8. Tasso di occupazione 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica – Anni 2012-2013 (valori percentuali)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2012				2013		
	1° trim.	2° trim.	I semestre	Media	1° trim.	2° trim.	I semestre
MASCHI							
Nord	73,0	72,6	72,8	73,0	71,6	71,5	71,5
Nord-ovest	72,5	71,9	72,2	72,1	71,2	70,8	71,0
Nord-est	73,6	73,6	73,6	74,2	72,2	72,6	72,4
Centro	69,8	71,3	70,6	69,8	68,1	68,4	68,2
Mezzogiorno	55,4	56,6	56,0	56,2	53,5	53,8	53,7
Italia	66,2	66,8	66,5	66,5	64,6	64,8	64,7
FEMMINE							
Nord	57,0	57,5	57,2	57,0	56,3	57,0	56,6
Nord-ovest	56,2	56,8	56,5	56,2	56,0	57,0	56,5
Nord-est	58,1	58,6	58,3	58,0	56,8	56,9	56,9
Centro	51,7	52,5	52,1	52,3	51,1	52,0	51,6
Mezzogiorno	31,4	32,1	31,7	31,6	31,3	30,5	30,9
Italia	46,9	47,5	47,2	47,1	46,5	46,7	46,6
MASCHI E FEMMINE							
Nord	65,0	65,1	65,1	65,0	64,0	64,3	64,1
Nord-ovest	64,4	64,4	64,4	64,2	63,6	63,9	63,8
Nord-est	65,9	66,1	66,0	66,2	64,5	64,8	64,6
Centro	60,6	61,8	61,2	61,0	59,5	60,1	59,8
Mezzogiorno	43,3	44,2	43,7	43,8	42,3	42,1	42,2
Italia	56,5	57,1	56,8	56,8	55,5	55,7	55,6

Fonte: Istat

Tavola 9. Tasso di disoccupazione per sesso e ripartizione geografica – Anni 2012-2013 (valori percentuali)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2012				2013		
	1° trim.	2° trim.	I semestre	Media	1° trim.	2° trim.	I semestre
MASCHI							
Nord	6,6	6,8	6,7	6,6	8,2	7,6	7,9
Nord-ovest	7,0	7,3	7,1	7,1	8,7	8,3	8,5
Nord-est	6,0	6,0	6,0	5,9	7,5	6,5	7,0
Centro	8,1	7,7	7,9	8,4	9,7	9,9	9,8
Mezzogiorno	16,6	16,0	16,3	15,9	19,2	18,7	19,0
Italia	10,0	9,8	9,9	9,9	11,9	11,5	11,7
FEMMINE							
Nord	8,9	8,1	8,5	8,6	10,4	8,8	9,6
Nord-ovest	9,9	8,8	9,3	9,2	10,6	9,1	9,8
Nord-est	7,5	7,1	7,3	7,7	10,1	8,5	9,3
Centro	11,4	10,5	10,9	11,0	13,3	12,0	12,6
Mezzogiorno	19,6	18,9	19,3	19,3	21,5	21,6	21,6
Italia	12,2	11,4	11,8	11,9	13,9	12,8	13,4
MASCHI E FEMMINE							
Nord	7,6	7,3	7,5	7,4	9,2	8,1	8,6
Nord-ovest	8,3	8,0	8,1	8,0	9,5	8,7	9,1
Nord-est	6,7	6,5	6,6	6,7	8,6	7,4	8,0
Centro	9,6	8,9	9,2	9,5	11,3	10,8	11,0
Mezzogiorno	17,7	17,1	17,4	17,2	20,1	19,8	19,9
Italia	10,9	10,5	10,7	10,7	12,8	12,0	12,4

Fonte: Istat

Tavola 10. Tasso di disoccupazione giovanile per sesso e ripartizione geografica – Anni 2012-2013 (valori percentuali)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2012				2013		
	1° trim.	2° trim.	I semestre	Media	1° trim.	2° trim.	I semestre
MASCHI							
Nord	25,9	23,2	24,6	25,4	33,5	27,6	30,6
Nord-ovest	25,6	24,3	24,9	27,0	39,3	30,1	34,7
Nord-est	26,2	21,7	24,1	23,4	25,6	24,3	24,9
Centro	28,6	31,9	30,2	31,5	39,1	36,5	37,8
Mezzogiorno	46,1	45,7	45,9	45,1	51,2	50,3	50,8
Italia	33,6	33,2	33,4	33,7	41,1	37,5	39,4
FEMMINE							
Nord	29,4	26,4	27,9	28,2	34,0	26,3	30,3
Nord-ovest	30,6	30,5	30,6	30,3	35,2	27,7	31,7
Nord-est	27,6	21,2	24,4	25,2	32,1	24,5	28,3
Centro	43,3	34,1	38,8	39,0	47,6	38,1	42,9
Mezzogiorno	51,8	48,0	49,9	49,9	52,8	51,0	51,9
Italia	39,3	35,0	37,2	37,5	42,9	36,9	40,0
MASCHI E FEMMINE							
Nord	27,3	24,5	25,9	26,6	33,7	27,1	30,4
Nord-ovest	27,7	26,8	27,3	28,4	37,5	29,1	33,4
Nord-est	26,8	21,4	24,2	24,1	28,3	24,4	26,3
Centro	34,7	32,8	33,8	34,7	42,8	37,2	40,0
Mezzogiorno	48,3	46,6	47,4	46,9	51,9	50,6	51,2
Italia	35,9	33,9	34,9	35,3	41,9	37,3	39,6

Fonte: Istat

Tavola 11. Tasso di inattività per sesso e ripartizione geografica – Anni 2012-2013 (valori percentuali)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2012				2013		
	1° trim.	2° trim.	I semestre	Media	1° trim.	2° trim.	I semestre
MASCHI							
Nord	21,8	22,0	21,9	21,8	21,9	22,5	22,2
Nord-ovest	21,9	22,3	22,1	22,3	21,9	22,6	22,3
Nord-est	21,6	21,5	21,5	21,1	21,9	22,2	22,1
Centro	23,9	22,7	23,3	23,6	24,4	23,9	24,2
Mezzogiorno	33,3	32,5	32,9	33,0	33,5	33,6	33,5
Italia	26,2	25,8	26,0	26,1	26,4	26,6	26,5
FEMMINE							
Nord	37,4	37,4	37,4	37,7	37,1	37,5	37,3
Nord-ovest	37,6	37,7	37,7	38,0	37,3	37,3	37,3
Nord-est	37,2	36,9	37,1	37,1	36,7	37,8	37,2
Centro	41,6	41,3	41,5	41,2	40,9	40,9	40,9
Mezzogiorno	60,9	60,4	60,7	60,7	60,1	61,0	60,5
Italia	46,6	46,3	46,4	46,5	45,9	46,4	46,2
MASCHI E FEMMINE							
Nord	29,6	29,6	29,6	29,7	29,4	29,9	29,7
Nord-ovest	29,8	30,0	29,9	30,1	29,6	29,9	29,7
Nord-est	29,3	29,2	29,3	29,1	29,2	30,0	29,6
Centro	32,8	32,1	32,5	32,5	32,8	32,5	32,6
Mezzogiorno	47,3	46,6	46,9	47,0	46,9	47,4	47,2
Italia	36,4	36,1	36,3	36,3	36,2	36,6	36,4

Fonte: Istat

Tavola 12. Tasso di occupazione 18-29 anni per sesso e ripartizione geografica – Anni 2012-2013 (valori percentuali)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2012				2013		
	1° trim.	2° trim.	I semestre	Media	1° trim.	2° trim.	I semestre
MASCHI							
Nord	57,4	56,1	56,8	55,9	50,8	51,5	51,2
Nord-ovest	56,6	55,5	56,0	54,7	49,2	50,1	49,7
Nord-est	58,4	57,0	57,7	57,4	52,9	53,6	53,3
Centro	47,4	47,6	47,5	46,7	45,0	43,8	44,4
Mezzogiorno	34,3	35,0	34,6	33,9	29,9	29,3	29,6
Italia	46,3	46,1	46,2	45,4	41,4	41,3	41,3
FEMMINE							
Nord	46,8	45,7	46,2	45,2	42,7	42,5	42,6
Nord-ovest	47,0	45,4	46,2	45,7	42,9	42,6	42,8
Nord-est	46,4	46,2	46,3	44,5	42,6	42,4	42,5
Centro	36,1	36,7	36,4	36,2	33,7	34,4	34,1
Mezzogiorno	21,4	20,7	21,0	20,8	20,1	19,6	19,8
Italia	34,5	34,0	34,3	33,7	32,0	31,8	31,9
MASCHI E FEMMINE							
Nord	52,2	51,0	51,6	50,6	46,8	47,1	47,0
Nord-ovest	51,9	50,5	51,2	50,3	46,1	46,5	46,3
Nord-est	52,5	51,7	52,1	51,1	47,8	48,1	47,9
Centro	41,8	42,3	42,0	41,5	39,4	39,2	39,3
Mezzogiorno	27,9	28,0	27,9	27,5	25,1	24,5	24,8
Italia	40,5	40,2	40,3	39,7	36,7	36,6	36,7

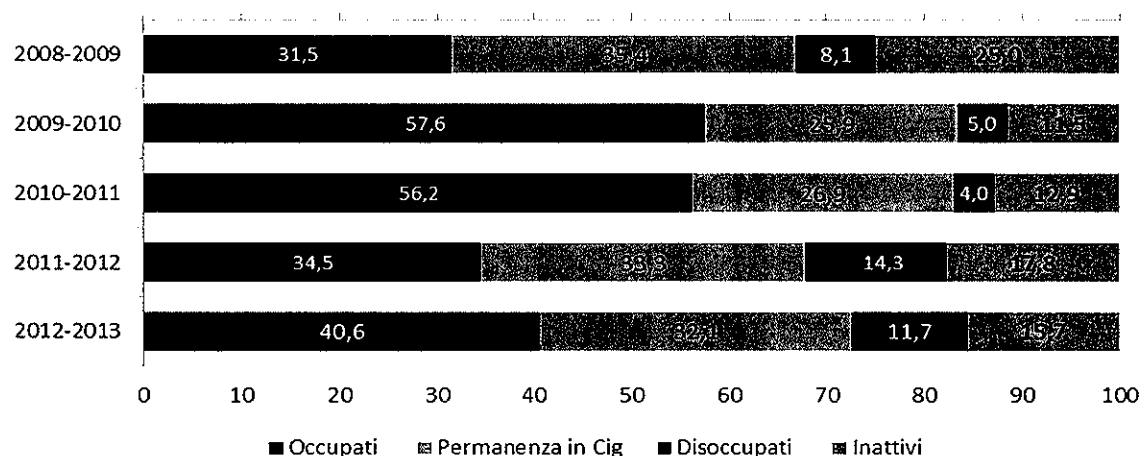
Fonte: Istat

Tavola 13. Tasso di disoccupazione 18-29 anni per sesso e ripartizione geografica – Anni 2012-2013 (valori percentuali)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2012				2013		
	1° trim.	2° trim.	I semestre	Media	1° trim.	2° trim.	I semestre
MASCHI							
Nord	15,6	15,5	15,5	16,1	21,0	18,6	19,8
Nord-ovest	15,9	17,2	16,5	17,4	23,8	20,7	22,3
Nord-est	15,2	13,0	14,2	14,4	17,2	15,7	16,5
Centro	20,0	21,8	20,9	21,9	23,1	25,3	24,2
Mezzogiorno	34,3	34,0	34,1	34,5	39,8	40,6	40,2
Italia	22,9	23,2	23,0	23,6	27,9	27,5	27,7
FEMMINE							
Nord	18,8	16,7	17,8	18,1	22,7	18,4	20,6
Nord-ovest	18,9	18,3	18,6	18,8	23,5	19,4	21,5
Nord-est	18,7	14,6	16,7	17,1	21,4	17,1	19,3
Centro	27,7	25,7	26,7	26,4	31,9	27,6	29,8
Mezzogiorno	40,0	39,5	39,7	40,4	44,5	43,0	43,8
Italia	27,0	25,4	26,2	26,6	31,3	27,9	29,7
MASCHI E FEMMINE							
Nord	17,0	16,0	16,5	17,0	21,8	18,5	20,2
Nord-ovest	17,2	17,7	17,4	18,1	23,7	20,1	21,9
Nord-est	16,8	13,7	15,3	15,6	19,1	16,3	17,7
Centro	23,4	23,5	23,5	23,9	27,1	26,3	26,7
Mezzogiorno	36,6	36,1	36,3	36,8	41,7	41,6	41,6
Italia	24,7	24,1	24,4	24,9	29,4	27,7	28,6

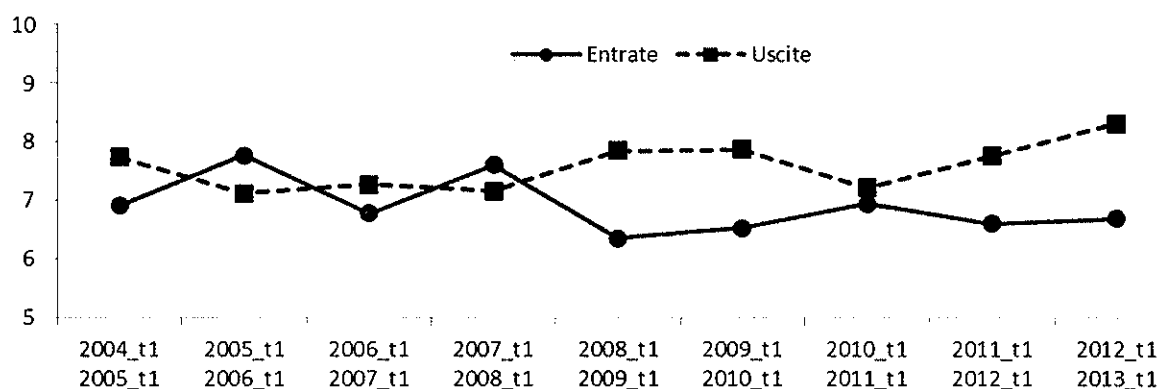
Fonte: Istat

Figura 33. Permanenza e flussi in uscita dalla Cassa integrazione – T1:2008-T1:2013 (composizioni percentuali)



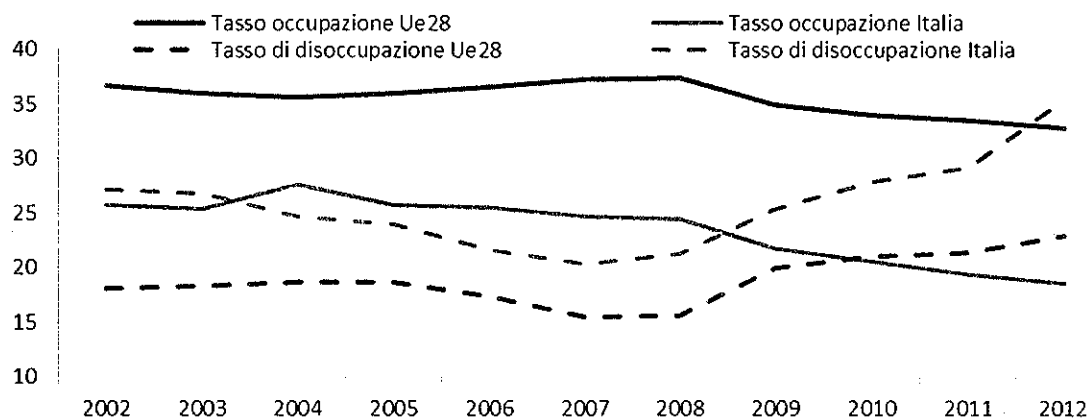
Fonte: Istat

Figura 34. Entrate e uscite dalla condizione di occupato – T1:2004-T1:2012 (valori per cento occupati nel trimestre corrispondente)



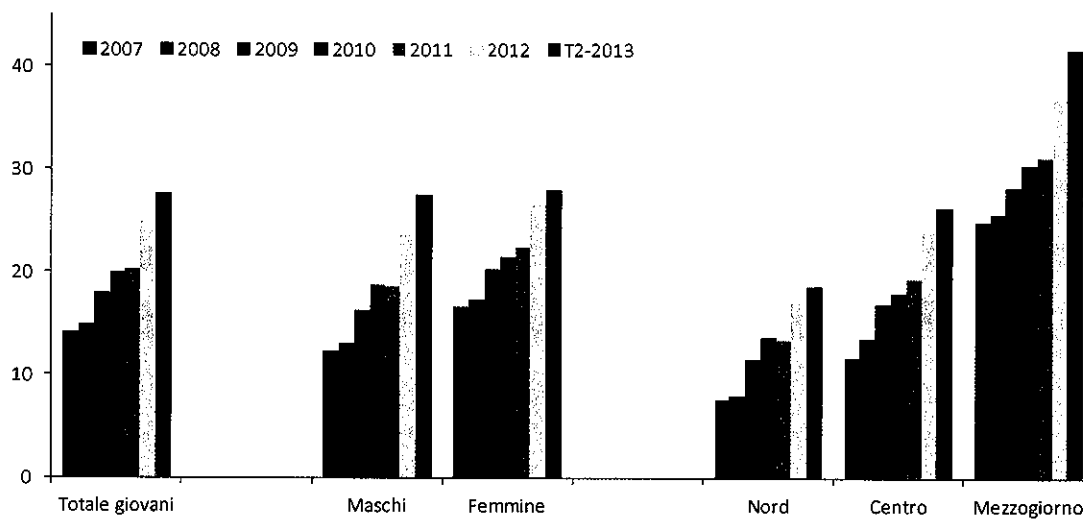
Fonte: Istat

Figura 35. Tasso di occupazione e disoccupazione della popolazione di 15-24 anni nei paesi Ue – Anni 2002-2012 (valori percentuali)



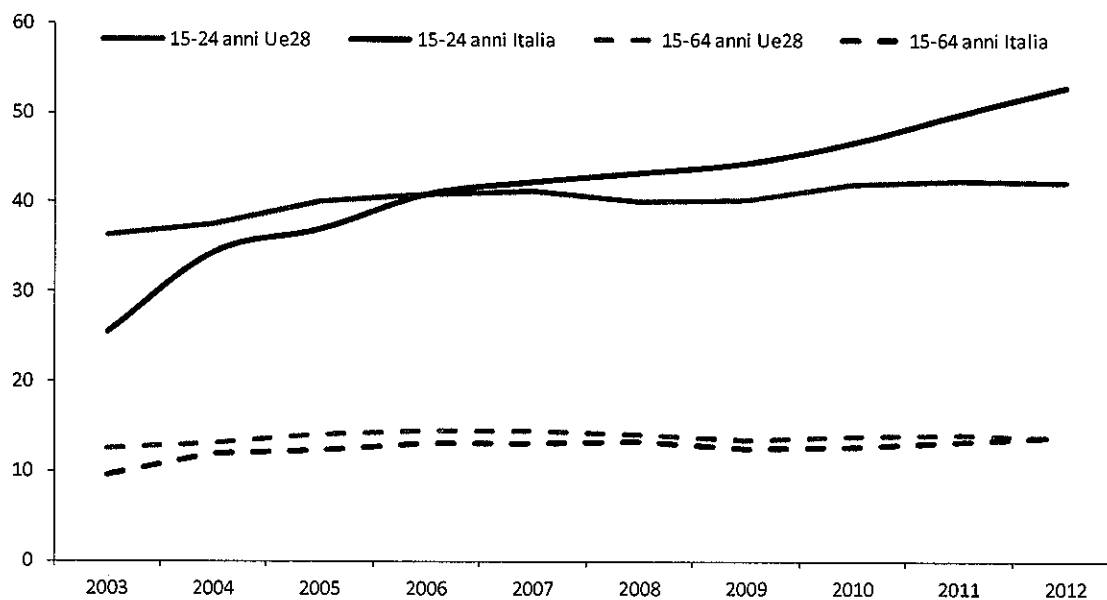
Fonte: Eurostat

Figura 36. Disoccupazione giovanile (18-29 anni) – Anni 2007-2012 e T2:2013 (valori percentuali)



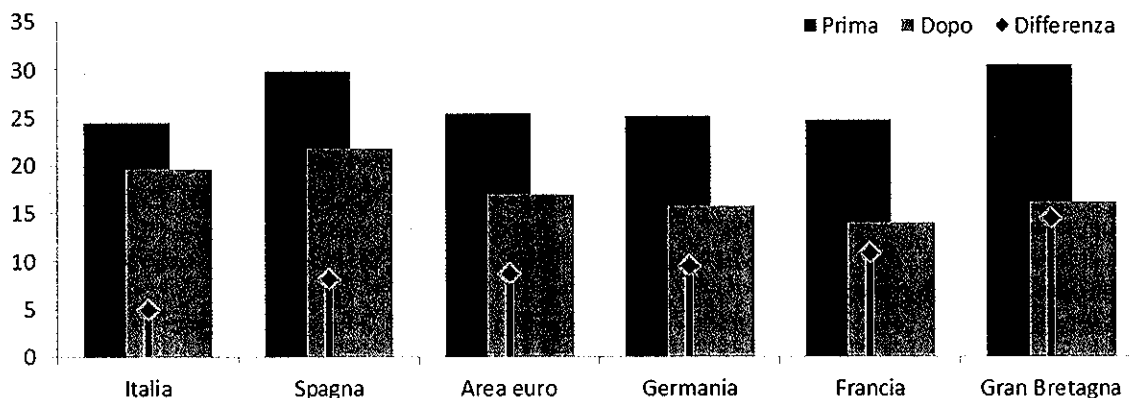
Fonte: Istat

Figura 37. Occupati dipendenti a tempo determinato – Anni 2003-2012 (incidenza sul totale dipendenti)



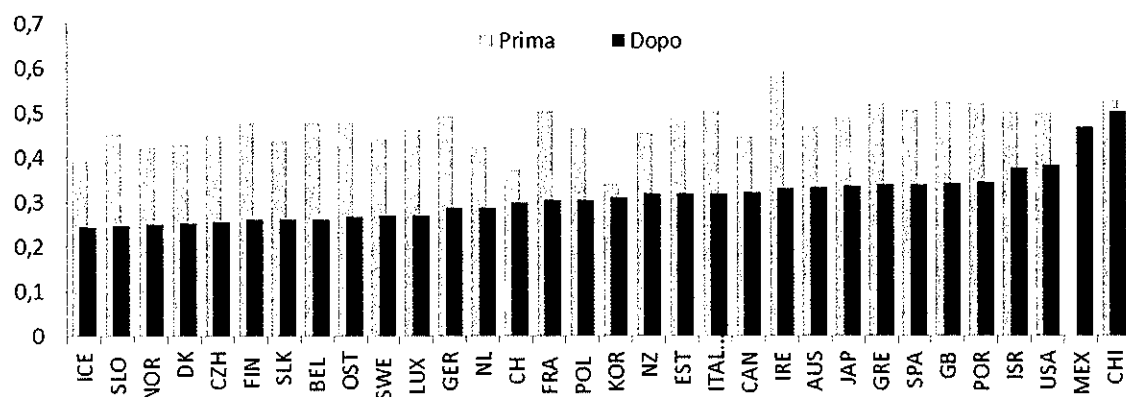
Fonte: Eurostat

Figura 38. Popolazione in famiglie a rischio di povertà o esclusione prima e dopo i trasferimenti sociali – Anno 2011 (valori percentuali)



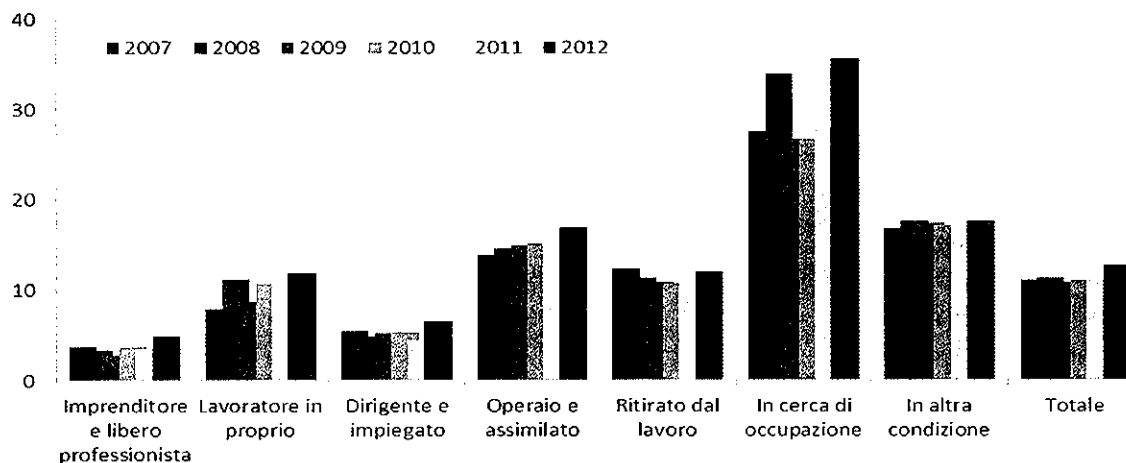
Fonte: Eurostat

Figura 39. Indice di Gini prima e dopo tasse e trasferimenti – Ultimo anno disponibile 2009-2011



Fonte: OCSE

Figura 40. Incidenza di povertà relativa delle famiglie per condizione professionale della persona di riferimento – Anni 2010-2012 (valori percentuali)



Fonte: Istat

Tavola 14. Indicatori di povertà assoluta per ripartizione geografica. Anni 2011-2012 (migliaia di unità e valori percentuali)

	Nord		Centro		Mezzogiorno		Italia	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Migliaia di unità								
famiglie povere	454	677	203	256	640	792	1.297	1.725
famiglie residenti	12.163	12.267	4.988	5.037	8.014	8.080	25.165	25.384
persone povere	1.096	1.783	491	684	1.828	2.347	3.415	4.814
persone residenti	27.578	27.693	11.885	11.947	20.824	20.810	60.287	60.450
Incidenza della povertà (%)								
Famiglie	3,7	5,5	4,1	5,1	8,0	9,8	5,2	6,8
Persone	4,0	6,4	4,1	5,7	8,8	11,3	5,7	8,0
Intensità della povertà (%)								
Famiglie	16,4	16,7	18,4	17,0	18,8	18,0	17,8	17,3

Fonte: Istat

Tavola 15. Incidenza di povertà assoluta per ampiezza, tipologia familiare, numero di figli minori e di anziani presenti in famiglia. Anni 2011-2012 (valori percentuali)

	2011	2012
Ampiezza della famiglia		
1 componente	5,1	5,5
2 componenti	4,1	5,5
3 componenti	4,7	6,6
4 componenti	5,2	8,3
5 o più componenti	12,3	17,2
Tipologia familiare		
persona sola con meno di 65 anni	3,5	4,9
persona sola con 65 anni e più	6,8	6,2
coppia con p.r. (a) con meno di 65 anni	2,6	4,6
coppia con p.r. (a) con 65 anni e più	4,3	4,0
coppia con 1 figlio	4,0	5,9
coppia con 2 figli	4,9	7,8
coppia con 3 o più figli	10,4	16,2
monogenitore	5,8	9,1
altre tipologie	10,4	13,3
Famiglie con figli minori		
con 1 figlio minore	5,7	7,1
con 2 figli minori	5,8	10,0
con 3 o più figli minori	10,9	17,1
almeno 1 figlio minore	6,1	8,9
Famiglie con anziani		
con 1 anziano	6,3	6,5
con 2 o più anziani	5,3	5,1
almeno 1 anziano	6,0	6,1

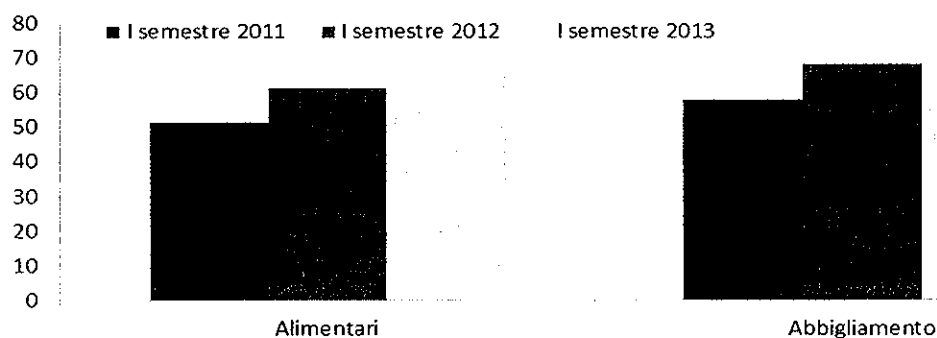
Fonte: Istat

Tavola 16. Famiglie che rispetto all'anno precedente dichiarano di aver diminuito la quantità e/o la qualità per ripartizione geografica e per tipo di prodotto acquistato – I semestre anni 2011-2013 (valori percentuali)

		Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Alimentari					
I semestre 2013	Non cambia	43,1	35,4	22,5	35,0
	Cambia	56,9	64,6	77,5	65,0
	<i>limita qualità e quantità</i>	13,0	16,4	23,6	17,0
	<i>limita quantità</i>	36,0	40,5	45,6	39,9
	<i>limita qualità</i>	7,9	7,7	8,4	8,0
I semestre 2012	Non cambia	46,7	37,9	27,1	38,7
	Cambia	53,3	62,1	72,9	61,3
	<i>limita qualità e quantità</i>	12,2	14,0	20,9	15,4
	<i>limita quantità</i>	33,6	41,5	43,9	38,4
	<i>limita qualità</i>	7,5	6,5	8,1	7,5
I semestre 2011	Non cambia	55,7	49,6	36,9	48,5
	Cambia	44,3	50,4	63,1	51,5
	<i>limita qualità e quantità</i>	9,6	11,9	16,1	12,1
	<i>limita quantità</i>	28,1	31,8	39,6	32,5
	<i>limita qualità</i>	6,6	6,7	7,4	6,9
Abbigliamento e calzature					
I semestre 2013	Non cambia	37,6	28,6	17,7	29,5
	Cambia	62,4	71,4	82,3	70,5
	<i>limita qualità e quantità</i>	15,4	16,1	24,2	18,3
	<i>limita quantità</i>	38,5	43,5	45,6	41,7
	<i>limita qualità</i>	8,6	11,8	12,5	10,5
I semestre 2012	Non cambia	40,5	28,3	21,1	31,9
	Cambia	59,5	71,8	78,9	68,1
	<i>limita qualità e quantità</i>	14,4	15,8	21,9	17,0
	<i>limita quantità</i>	36,9	45,2	45,1	41,2
	<i>limita qualità</i>	8,2	10,8	11,9	9,9
I semestre 2011	Non cambia	50,4	41,8	29,0	41,9
	Cambia	49,6	58,2	71,0	58,1
	<i>limita qualità e quantità</i>	9,6	13,4	16,6	12,6
	<i>limita quantità</i>	32,6	36,6	41,6	36,3
	<i>limita qualità</i>	7,4	8,3	12,7	9,3

Fonte: Istat

Figura 41. Famiglie che rispetto all'anno precedente dichiarano di aver diminuito la quantità e/o la qualità per tipo di prodotto acquistato – I semestre anni 2011-2013 (valori percentuali)



Fonte: Istat

Tavola 17. Famiglie che hanno acquistato alimentari presso hard discount per ripartizione geografica e numero di componenti – I semestre anni 2011-2013 (valori percentuali)

	I semestre 2013	I semestre 2012	I semestre 2011
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE			
Nord	13,0	10,0	8,8
Centro	15,7	12,4	11,4
Mezzogiorno	15,6	14,8	12,2
Italia	14,4	12,0	10,4
NUMERO DI COMPONENTI			
1	13,7	11,9	9,7
2	13,0	10,6	8,9
3	14,3	11,5	10,8
4	15,1	12,5	11,7
5 e più	23,7	20,5	16,7

Fonte: Istat

Tavola 18. Famiglie che hanno acquistato abbigliamento e calzature al mercato per ripartizione geografica e numero di componenti – I semestre anni 2011-2013 (valori percentuali)

	I semestre 2013	I semestre 2012	I semestre 2011
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE			
Nord	14,1	11,8	10,5
Centro	14,4	10,5	11,9
Mezzogiorno	18,3	16,2	13,0
Italia	15,5	12,9	11,6
NUMERO DI COMPONENTI			
1	16,5	14,5	12,7
2	16,3	13,7	13,2
3	11,9	10,4	9,3
4	13,2	10,3	8,7
5 e più	25,7	16,2	15,4

Fonte: Istat

Tavola 19. Famiglie che rispetto all'anno precedente dichiarano di aver diminuito la quantità e/o la qualità per numero di componenti e per tipo di prodotto acquistato – I semestre anni 2011-2013 (valori percentuali)

		NUMERO DI COMPONENTI				
		1	2	3	4	5 e più
Alimentari						
I semestre 2013	Non cambia	38,8	37,1	32,1	29,4	27,9
	Cambia	61,2	62,9	68,0	70,6	72,1
	<i>limita qualità e quantità</i>	16,6	15,8	17,1	18,4	21,8
	<i>limita quantità</i>	37,1	39,3	43,1	43,1	41,0
	<i>limita qualità</i>	7,5	7,9	7,8	9,0	9,4
I semestre 2012	Non cambia	42,2	40,5	37,6	32,5	33,1
	Cambia	57,8	59,5	62,4	67,5	66,9
	<i>limita qualità e quantità</i>	14,7	13,9	16,9	16,4	17,9
	<i>limita quantità</i>	36,2	38,5	38,6	42,6	37,6
	<i>limita qualità</i>	6,9	7,1	6,9	8,5	11,4
I semestre 2011	Non cambia	49,1	50,4	48,4	45,7	43,8
	Cambia	50,9	49,6	51,6	54,3	56,2
	<i>limita qualità e quantità</i>	12,8	11,3	10,7	12,9	16,1
	<i>limita quantità</i>	30,5	32,6	34,9	33,5	31,4
	<i>limita qualità</i>	7,6	5,8	6,1	7,9	8,7
Abbigliamento e calzature						
I semestre 2013	Non cambia	34,3	32,0	24,8	23,7	19,4
	Cambia	65,7	68,0	75,2	76,3	80,6
	<i>limita qualità e quantità</i>	17,4	16,6	19,0	20,5	24,1
	<i>limita quantità</i>	38,0	41,7	46,7	43,6	43,5
	<i>limita qualità</i>	10,4	9,7	9,5	12,3	13,0
I semestre 2012	Non cambia	36,4	34,1	28,4	26,0	24,9
	Cambia	63,7	65,9	71,7	74,1	75,1
	<i>limita qualità e quantità</i>	16,1	15,8	18,1	18,2	21,3
	<i>limita quantità</i>	38,3	40,6	43,9	44,4	41,5
	<i>limita qualità</i>	9,2	9,5	9,6	11,4	12,3
I semestre 2011	Non cambia	44,4	43,9	41,0	36,9	36,4
	Cambia	55,6	56,2	59,0	63,1	63,6
	<i>limita qualità e quantità</i>	12,9	11,8	11,7	13,1	16,7
	<i>limita quantità</i>	33,7	36,0	39,0	38,6	35,2
	<i>limita qualità</i>	9,0	8,4	8,4	11,4	11,7

Fonte: Istat

Tavola 20. Famiglie che rispetto all'anno precedente dichiarano di aver diminuito la quantità e/o la qualità per classi di età della persona di riferimento e per tipo di prodotto acquistato – I semestre anni 2011-2013 (valori percentuali)

		CLASSI DI ETÀ				
		Fino a 34 anni	Da 35 a 44 anni	Da 45 a 54 anni	Da 55 a 64 anni	65 anni e oltre
Alimentari						
I semestre 2013	Non cambia	27,3	32,8	33,1	32,3	40,3
	Cambia	72,7	67,2	66,9	67,7	59,7
	<i>limita qualità e quantità</i>	22,2	18,7	17,8	18,0	14,1
	<i>limita quantità</i>	41,8	39,7	41,2	41,3	38,3
	<i>limita qualità</i>	8,8	8,8	7,9	8,4	7,3
I semestre 2012	Non cambia	38,4	37,0	35,6	36,6	42,6
	Cambia	61,6	63,0	64,5	63,5	57,4
	<i>limita qualità e quantità</i>	19,8	14,9	15,5	16,7	14,0
	<i>limita quantità</i>	32,6	39,8	40,4	40,5	36,8
	<i>limita qualità</i>	9,3	8,4	8,6	6,3	6,6
I semestre 2011	Non cambia	48,4	49,0	45,8	48,1	50,1
	Cambia	51,6	51,0	54,2	51,9	49,9
	<i>limita qualità e quantità</i>	12,7	13,1	13,5	12,2	10,6
	<i>limita quantità</i>	29,9	31,3	33,9	32,7	32,9
	<i>limita qualità</i>	9,0	6,6	6,9	7,0	6,5
Abbigliamento e calzature						
I semestre 2013	Non cambia	22,0	26,6	26,3	27,3	35,5
	Cambia	78,0	73,4	73,7	72,7	64,5
	<i>limita qualità e quantità</i>	22,2	18,3	20,2	19,5	15,8
	<i>limita quantità</i>	45,0	42,8	42,1	43,8	39,3
	<i>limita qualità</i>	10,9	12,3	11,4	9,4	9,5
I semestre 2012	Non cambia	30,7	28,3	27,9	31,6	36,4
	Cambia	69,3	71,7	72,1	68,4	63,6
	<i>limita qualità e quantità</i>	20,2	17,3	17,7	17,3	15,7
	<i>limita quantità</i>	38,2	43,6	44,0	42,3	38,3
	<i>limita qualità</i>	10,9	10,8	10,3	8,8	9,6
I semestre 2011	Non cambia	40,9	40,9	37,9	42,0	45,0
	Cambia	59,1	59,1	62,1	58,0	55,0
	<i>limita qualità e quantità</i>	13,7	13,1	14,2	11,6	11,6
	<i>limita quantità</i>	34,9	35,9	39,0	36,7	34,9
	<i>limita qualità</i>	10,6	10,1	8,9	9,7	8,5

Fonte: Istat

Tavola 21. Famiglie che hanno acquistato alimentari presso hard discount per classi di età e condizione professionale della persona di riferimento – I semestre anni 2011-2013 (valori percentuali)

	I semestre 2013	I semestre 2012	I semestre 2011
CLASSI DI ETÀ			
Fino a 34 anni	18,5	17,8	14,4
Da 35 a 44 anni	17,7	15,3	11,3
Da 45 a 54 anni	16,0	12,5	12,7
Da 55 a 64 anni	13,6	11,8	9,7
65 anni e oltre	11,3	9,0	7,9
CONDIZIONE PROFESSIONALE			
Imprenditori e liberi professionisti	6,0	8,0	5,3
Lavoratori in proprio	13,4	11,1	7,9
Dirigenti e impiegati	10,9	8,3	8,0
Operai e assimilati	22,6	20,0	16,7
Ritirati dal lavoro	10,8	8,8	8,3
In altra condizione	21,7	18,2	15,0

Fonte: Istat

Tavola 22. Famiglie che hanno acquistato abbigliamento e calzature al mercato per classi di età e condizione professionale della persona di riferimento – I semestre anni 2011-2013 (valori percentuali)

	I semestre 2013	I semestre 2012	I semestre 2011
CLASSI DI ETÀ			
Fino a 34 anni	12,9	13,2	9,5
Da 35 a 44 anni	13,8	9,7	8,6
Da 45 a 54 anni	13,6	10,0	9,6
Da 55 a 64 anni	15,5	12,1	10,7
65 anni e oltre	18,1	16,7	15,4
CONDIZIONE PROFESSIONALE			
Imprenditori e liberi professionisti	4,5	4,2	4,3
Lavoratori in proprio	11,9	9,2	8,4
Dirigenti e impiegati	7,8	5,8	4,8
Operai e assimilati	19,9	14,0	14,3
Ritirati dal lavoro	17,3	16,1	14,5
In altra condizione	23,6	19,6	16,0

Fonte: Istat

Tavola 23. Famiglie che rispetto all'anno precedente dichiarano di aver diminuito la quantità e/o la qualità per condizione professionale della persona di riferimento e per tipo di prodotto acquistato – I semestre anni 2011-2013 (valori percentuali)

		CONDIZIONE PROFESSIONALE DELLA PERSONA DI RIFERIMENTO					
		Imprenditori e liberi professionisti	Lavoratori in proprio	Dirigenti e impiegati	Operai e assimilati	Ritirati dal lavoro	In altra condizione
Alimentari							
I semestre 2013	Non cambia	43,3	35,3	38,1	27,3	39,7	25,2
	Cambia	56,7	64,7	61,9	72,8	60,3	74,8
	<i>limita qualità e quantità</i>	12,4	13,0	14,3	21,9	13,9	26,9
	<i>limita quantità</i>	38,5	44,1	40,2	40,3	39,0	39,8
	<i>limita qualità</i>	5,8	7,6	7,4	10,6	7,4	8,0
I semestre 2012	Non cambia	50,8	37,8	43,0	31,2	41,9	29,1
	Cambia	49,2	62,2	57,0	68,8	58,2	70,9
	<i>limita qualità e quantità</i>	9,2	11,7	12,0	19,5	14,0	23,6
	<i>limita quantità</i>	32,8	43,4	37,9	40,0	37,9	38,1
	<i>limita qualità</i>	7,2	7,2	7,2	9,3	6,3	9,2
I semestre 2011	Non cambia	62,2	47,0	55,7	40,0	50,9	35,5
	Cambia	37,8	53,0	44,3	60,0	49,1	64,5
	<i>limita qualità e quantità</i>	6,2	9,3	9,6	17,0	10,2	19,3
	<i>limita quantità</i>	25,8	36,6	29,7	33,7	32,4	37,2
	<i>limita qualità</i>	5,9	7,2	5,0	9,3	6,6	8,1
Abbigliamento e calzature							
I semestre 2013	Non cambia	37,2	27,1	30,5	23,3	35,0	20,2
	Cambia	62,9	72,9	69,6	76,7	65,0	79,9
	<i>limita qualità e quantità</i>	13,2	15,3	14,8	23,2	15,5	28,5
	<i>limita quantità</i>	40,8	47,8	44,5	39,7	40,3	40,9
	<i>limita qualità</i>	8,9	9,8	10,3	13,8	9,2	10,5
I semestre 2012	Non cambia	42,4	29,2	33,5	25,9	35,7	23,8
	Cambia	57,6	70,8	66,5	74,1	64,3	76,2
	<i>limita qualità e quantità</i>	10,1	14,8	13,4	21,1	15,8	24,9
	<i>limita quantità</i>	41,5	47,3	44,2	40,6	39,2	39,2
	<i>limita qualità</i>	6,1	8,7	8,9	12,4	9,3	12,1
I semestre 2011	Non cambia	56,4	38,7	46,7	33,0	45,9	29,9
	Cambia	43,6	61,3	53,3	67,0	54,1	70,1
	<i>limita qualità e quantità</i>	6,6	12,2	9,5	16,2	10,9	21,3
	<i>limita quantità</i>	31,2	40,6	36,4	37,9	34,6	38,3
	<i>limita qualità</i>	5,9	8,5	7,4	12,9	8,7	10,5

Fonte: Istat

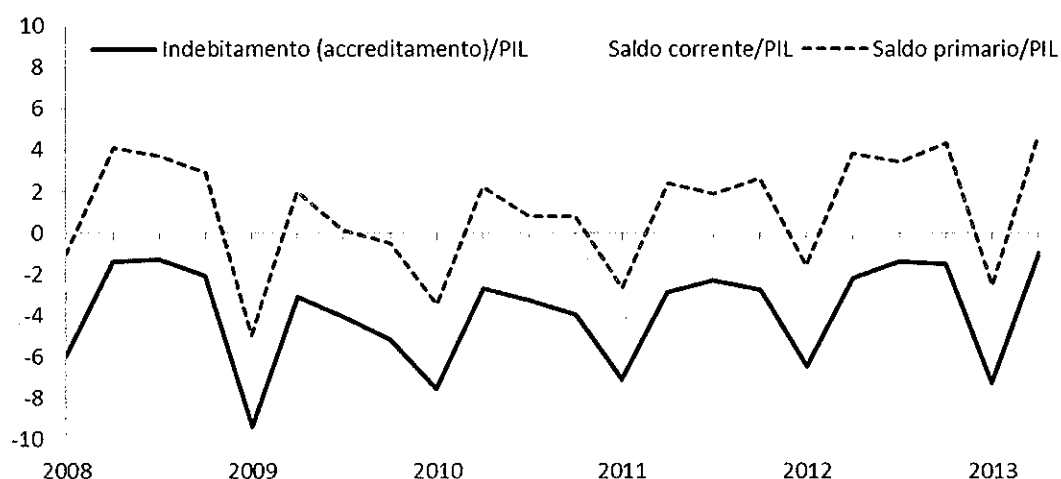
Tavola 24. Rapporti caratteristici del conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche – Anni 2000-2012 (a) (valori percentuali)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Indebitamento netto/Pil	-0,8	-3,1	-3,1	-3,6	-3,5	-4,4	-3,4	-1,6	-2,7	-5,5	-4,5	-3,8	-3,0
Saldo primario/Pil	5,4	3,1	2,5	1,5	1,2	0,2	1,2	3,4	2,5	-0,8	0,1	1,1	2,5
Pressione fiscale	41,3	41,0	40,5	41,0	40,4	40,1	41,7	42,7	42,6	43,0	42,6	42,5	44,0
Entrate correnti/Pil	44,6	44,4	43,7	43,1	43,4	43,4	45,2	46,2	46,2	46,0	46,2	45,8	47,8
Entrate totali / Pil	45,1	44,7	44,1	44,7	44,3	43,9	45,5	46,5	46,5	47,1	46,6	46,6	48,2
Uscite correnti / Pil	43,3	43,7	43,6	44,0	43,9	44,2	44,0	44,1	45,4	48,1	47,8	47,3	48,1
Uscite totali al netto interessi / Pil	39,6	41,6	41,7	43,2	43,1	43,7	44,3	43,2	44,0	47,9	46,5	45,4	45,6
Uscite totali / Pil	45,9	47,8	47,2	48,4	47,8	48,3	49,0	48,2	49,2	52,5	51,1	50,4	51,2

Fonte: Istat

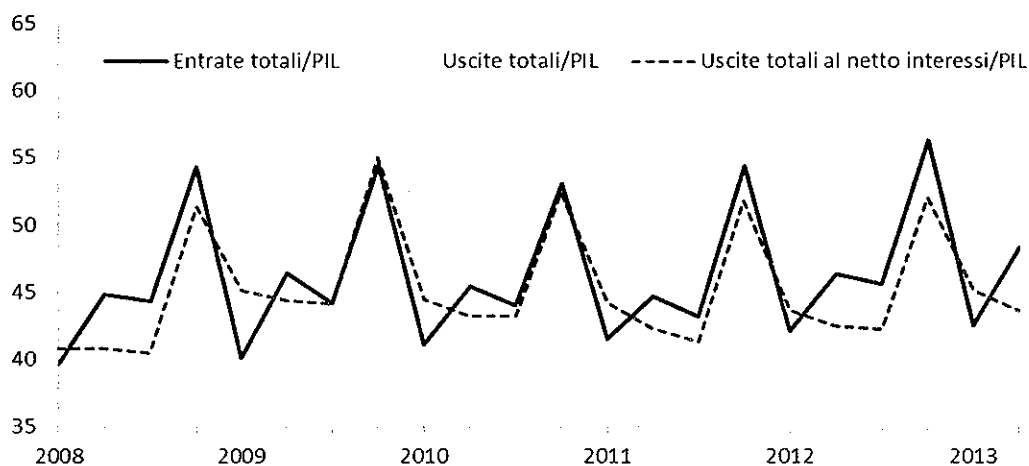
a) Le possibili differenze nelle diverse modalità di calcolo dello stesso "rapporto caratteristico" sono dovute agli arrotondamenti

Figura 42. Saldi di finanza pubblica – I trimestre 2008-II trimestre 2013 (valori percentuali sul Pil)



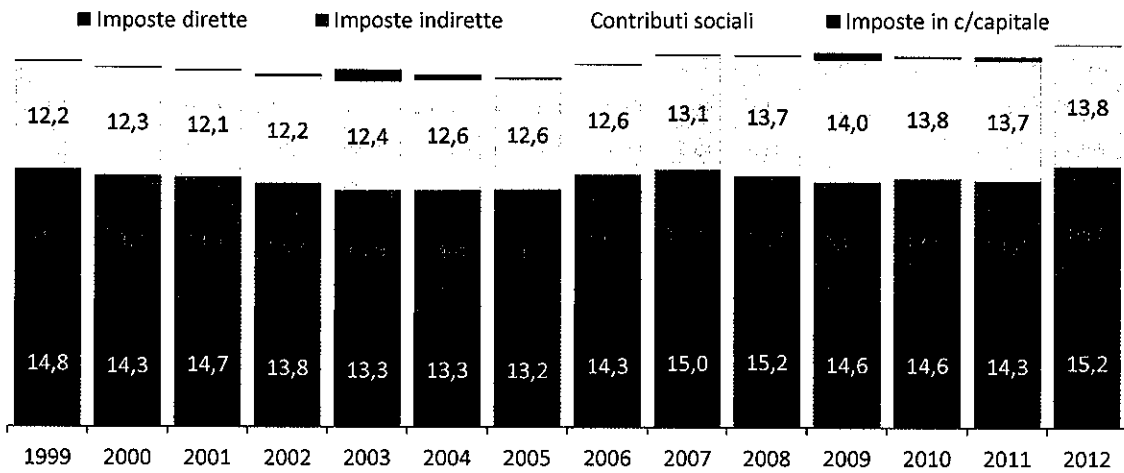
Fonte: Istat

Figura 43. Entrate ed uscite delle amministrazioni pubbliche – I trimestre 2008-II trimestre 2013 (valori percentuali)



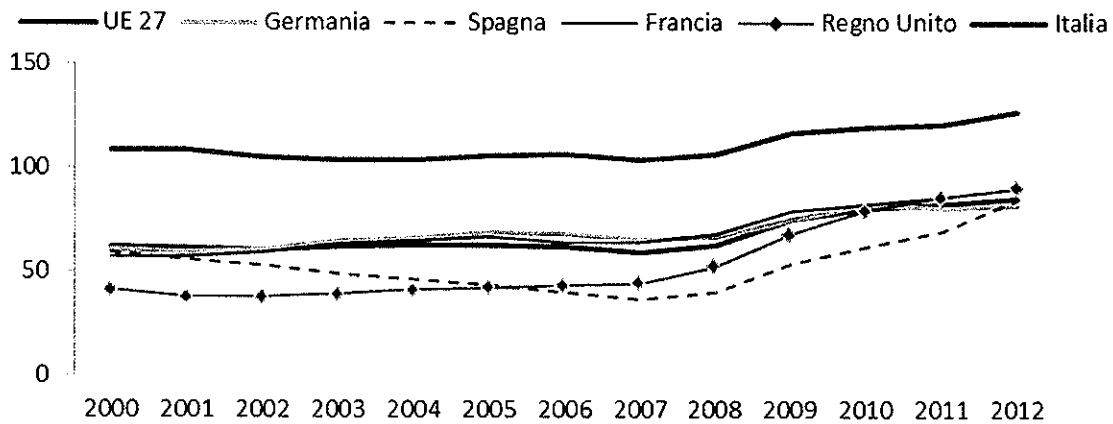
Fonte: Istat

Figura 44. Pressione fiscale e sue componenti in Italia – Anni 1999-2012 (in percentuale del Pil)



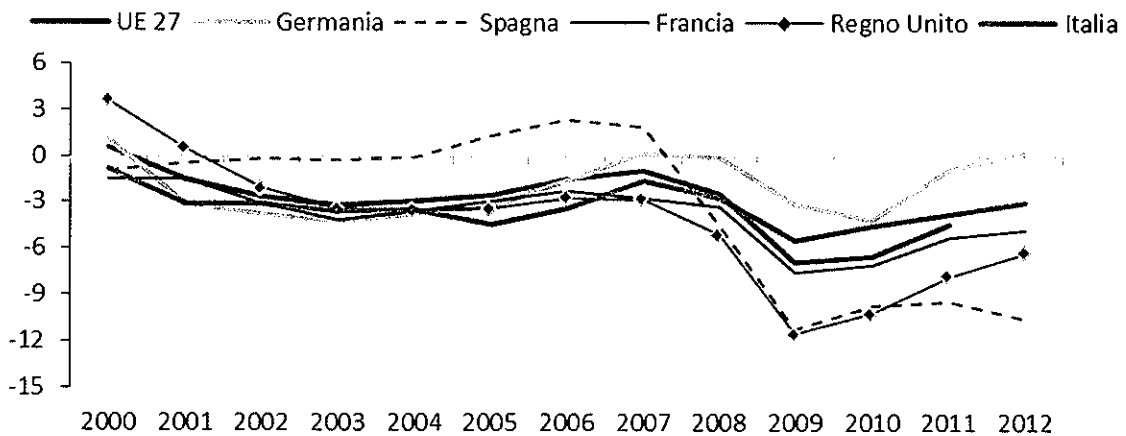
Fonte: Istat

Figura 45. Rapporto debito/Pil per le principali economie europee – Anni 2000-2012



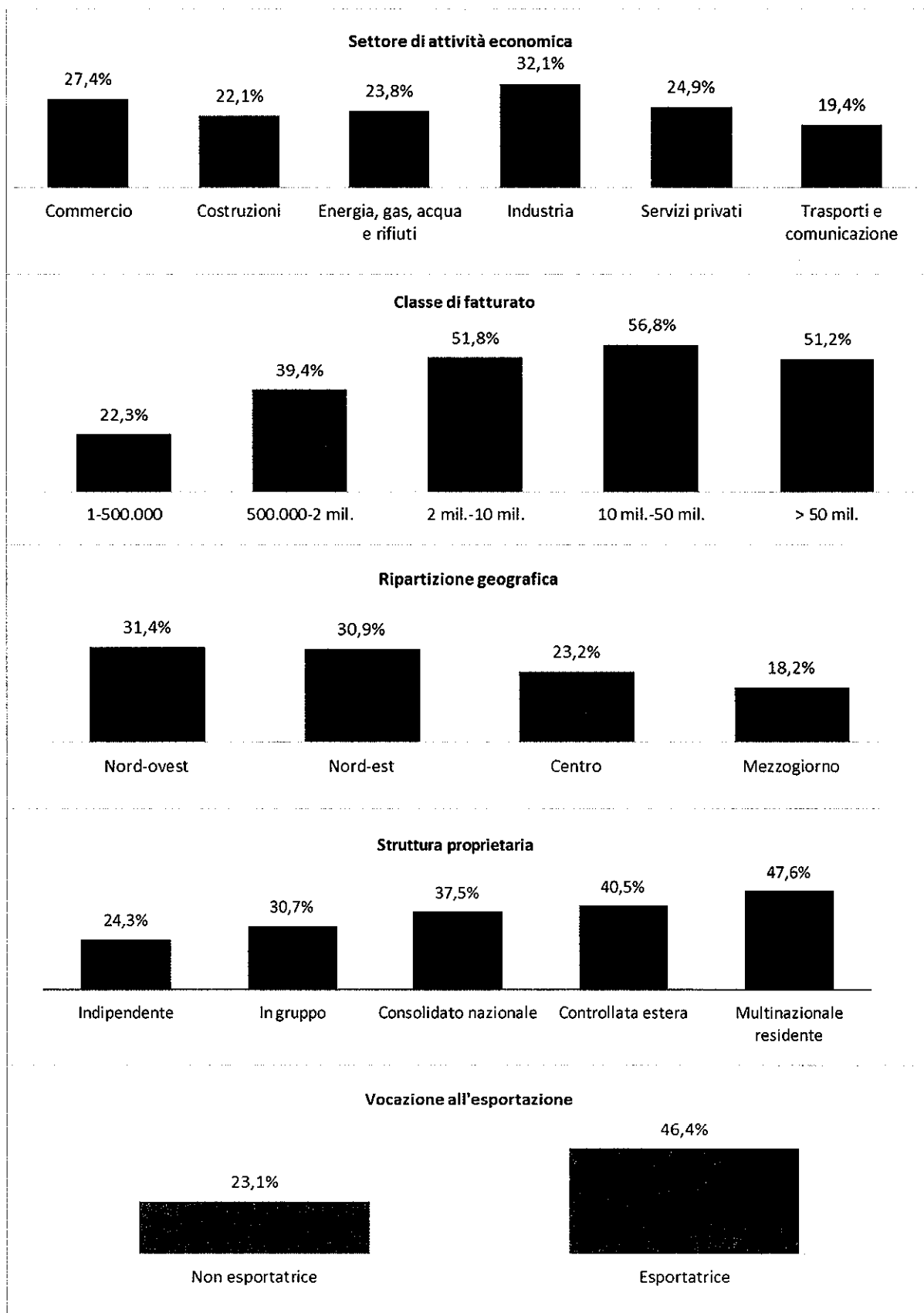
Fonte: Eurostat

Figura 46. Rapporto deficit/Pil per le principali economie europee – Anni 2000-2012



Fonte: Eurostat

Figura 47. Effetti distributivi dell'ACE: imprese beneficiarie – Anno 2014



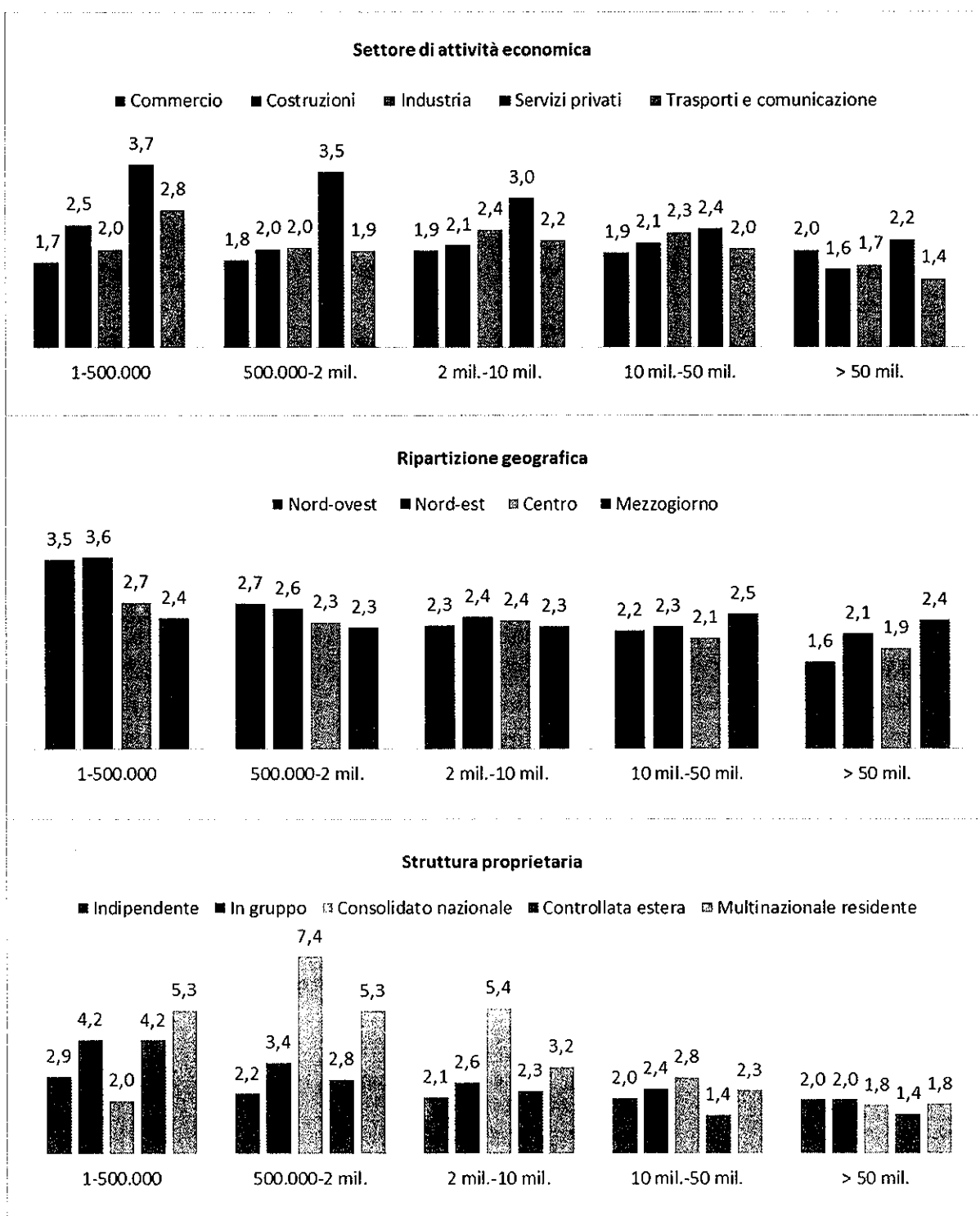
Fonte: Simulazioni Istat

Tavola 25. Effetti distributivi dell'ACE potenziato: variazione dell'aliquota media, per la classe di fatturato –Anno 2014

Fatturato	1-500.000	500.000-2 mil.	2 mil.-10 mil.	10 mil.-50 mil.	> 50 mil.
SETTORI					
Commercio	1,7	1,8	1,9	1,9	2,0
Costruzioni	2,5	2,0	2,1	2,1	1,6
Energia, gas, acqua e rifiuti	1,9	1,9	2,4	2,6	1,2
Industria	2,0	2,0	2,4	2,3	1,7
Servizi privati	3,7	3,5	3,0	2,4	2,2
Trasporti e comunicazione	2,8	1,9	2,2	2,0	1,4
RIPART GEOGRAFICA					
Nord Ovest	3,5	2,7	2,3	2,2	1,6
Nord Est	3,6	2,6	2,4	2,3	2,1
Centro	2,7	2,3	2,4	2,1	1,9
Mezzogiorno	2,4	2,3	2,3	2,5	2,4
STRUTTURA PROPRIETARIA					
Indipendente	2,9	2,2	2,1	2,0	2,0
In gruppo	4,2	3,4	2,6	2,4	2,0
Consolidato nazionale	2,0	7,4	5,4	2,8	1,8
Controllata estera	4,2	2,8	2,3	1,4	1,4
Multinazionale residente	5,3	5,3	3,2	2,3	1,8
VOCAZIONE ALL'ESPORTAZIONE					
Non esportatrice	3,2	2,6	2,4	2,3	1,9
Esportatrice	2,0	2,1	2,3	2,2	1,7

Fonte: Simulazioni Istat

Figura 48. Effetti distributivi dell'ACE potenziato: variazione dell'aliquota media, per la classe di fatturato – Anno 2014



Fonte: Simulazioni Istat

**Tavola 26. Beneficio medio, beneficio totale e beneficiari per classe di reddito complessivo
Irpef – Anno 2012**

CLASSE DI REDDITO COMPLESSIVO	Beneficio per individuo (a) (euro)	Beneficio per individuo (a) (in % del reddito individuale)	Beneficio totale (milioni di euro)	Beneficio totale (ripartizione)	Individui beneficiari (migliaia)	Quota di individui beneficiari (%)
<=8.000	0	0,0	0	0,0	0	0,0
8.001-15.000	91	0,7	242	12,7	2.653	29,5
15.001-25.000	154	0,8	1.084	56,9	7.054	56,1
25.001-35.000	103	0,4	447	23,4	4.353	65,5
35.001-55.000	57	0,2	134	7,0	2.335	66,3
oltre 55.001	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Totale	116	0,6	1.907	100,0	16.395	26,9

Fonte: Simulazioni Istat
(a) Solo individui beneficiari

Tavola 27. Beneficio medio, beneficio totale e beneficiari per classe di età– Anno 2012

CLASSE DI ETÀ	Beneficio per individuo (a) (euro)	Beneficio per individuo (a) (in % del reddito individuale)	Beneficio totale (milioni di euro)	Beneficio totale (ripartizione)	Individui beneficiari (migliaia)	Quota di individui beneficiari (%)
<15	0	0,0	0	0,0	0	0,0
15-34	123	0,7	559	29,3	4.527	33,9
35-44	120	0,6	610	32,0	5.094	53,3
45-54	112	0,5	537	28,2	4.784	51,5
55-64	101	0,5	188	9,9	1.869	24,8
65 e più	99	0,5	12	0,6	121	1,0
Totale	116	0,6	1.907	100,0	16.395	26,9

Fonte: Simulazioni Istat
(a) Solo individui beneficiari

**Tavola 28. Beneficio medio, beneficio totale e beneficiari per quinto di reddito disponibile –
Anno 2012**

QUINTO DI REDDITO DISPONIBILE FAMILIARE EQUIVALENTE	Beneficio per individuo (a) (euro)	Beneficio per individuo (a) (in % del reddito individuale)	Beneficio totale (milioni di euro)	Beneficio totale (ripartizione)	Individui beneficiari (migliaia)	Quota di individui beneficiari (%)
Primo	129	0,8	188	9,8	129	0,8
Secondo	127	0,7	342	17,9	127	0,7
Terzo	125	0,7	426	22,3	125	0,7
Quarto	117	0,6	529	27,8	117	0,6
Quinto	98	0,4	422	22,2	98	0,4
Totale	116	0,6	1.907	100,0	116	0,6

Fonte: Simulazioni Istat
(a) Solo individui beneficiari

Tavola 29. Beneficio medio, beneficio totale e famiglie beneficiarie per quinto di reddito familiare equivalente (a) – Anno 2012

QUINTO DI REDDITO DISPONIBILE FAMILIARE EQUIVALENTE	Beneficio per famiglia (b) (euro)	Beneficio per famiglia (b) (in % del reddito familiare)	Beneficio totale (ripartizione)	Famiglie beneficiarie (migliaia)	Quota di famiglie beneficiarie (%)
Primo	135	0,7	9,8	1.373	28,6
Secondo	152	0,5	17,9	2.232	44,1
Terzo	171	0,5	22,3	2.476	48,0
Quarto	172	0,4	27,7	3.061	58,9
Quinto	137	0,2	22,3	3.090	57,7
Totale	155	0,4	100,0	12.232	47,8

Fonte: Simulazioni Istat

(a) Scala di equivalenza OCSE modificata

(b) Solo famiglie beneficiarie

Tavola 30. Beneficio medio, beneficio totale e famiglie beneficiarie per tipologia familiare - Anno 2012

QUINTO DI REDDITO DISPONIBILE FAMILIARE EQUIVALENTE	Beneficio per famiglia (a) (euro)	Beneficio per famiglia (a) (in % del reddito familiare)	Beneficio totale (ripartizione)	Famiglie beneficiarie (migliaia)	Quota di famiglie beneficiarie (%)
Singoli	111	0,6	12,4	111	0,6
Coppie senza figli	159	0,4	13,7	159	0,4
Coppie con almeno un minore	169	0,5	37,4	169	0,5
Coppie con figli adulti	171	0,4	22,6	171	0,4
Monogenitori con almeno un minore	127	0,5	3,0	127	0,5
Monogenitori con figli adulti	143	0,4	6,8	143	0,4
Totale	178	0,4	4,0	178	0,4

Fonte: Simulazioni Istat

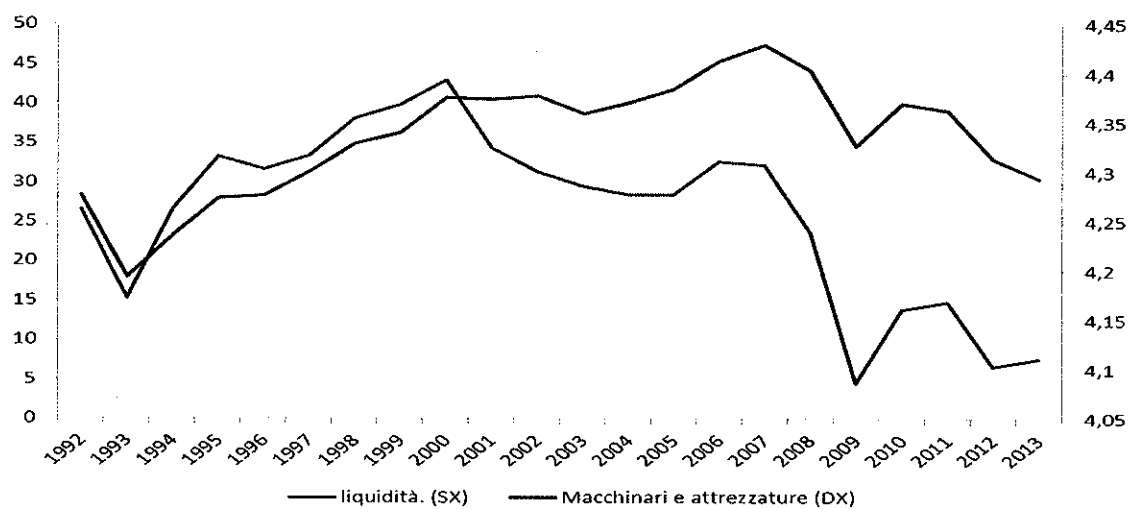
(a) Solo individui beneficiari

Tavola 31. Indicatori di disuguaglianza, progressività e redistribuzione - Anno 2012

INDICATORI	Pre intervento	Post intervento	Differenza
DISUGUAGLIANZA			
Pre-tax Gini	0,3525	0,3525	-
Post-tax Gini	0,3052	0,3049	-0,0003
PROGRESSIVITÀ			
Suits	0,1493	0,1504	0,0011
Kakwani	0,1394	0,1402	0,0008
REDISTRIBUZIONE			
Reynolds-Smolensky	0,0472	0,4760	0,4288
Musgrave-Thin	1,0729	1,0734	0,0005

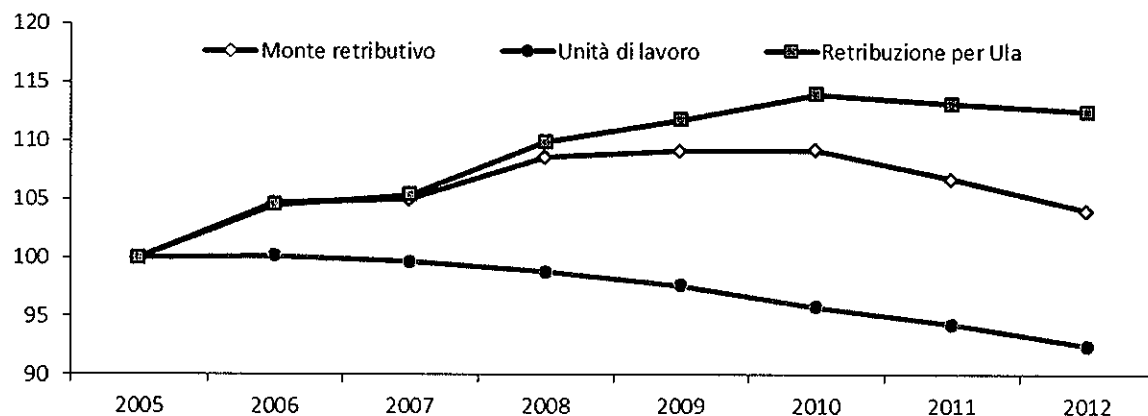
Fonte: Simulazioni Istat

Figura 49. Livello di liquidità e investimenti in macchine e attrezzature – Anni 1992-2013
(saldi e logaritmi base10)



Fonte: Istat

Figura 50. Monte retributivo, unità di lavoro e retribuzioni lorde nominali per unità di lavoro nella Pubblica Amministrazione– Anni 2005-2012 (numeri indice in base 2005=100)



Fonte: Istat, Conti delle Amministrazioni Pubbliche

Tavola 32. Indici delle retribuzioni contrattuali orarie e indicatore di inflazione (IPCA) - Anni 2005-2013 (variazioni annue e indici in base 2005=100)

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013 (a)
INDICI DELLE RETRIBUZIONI CONTRATTUALI ORARIE									
Agricoltura	5,0	1,5	3,6	0,7	3,2	1,4	2,3	0,4	2,6
Industria	2,9	3,2	3,1	3,5	3,4	2,7	2,4	2,4	1,8
Servizi privati	3,8	2,2	1,9	3,2	2,9	2,2	1,7	1,7	2,0
Totale settore privato	3,3	2,8	2,5	3,2	3,2	2,4	2,0	2,1	1,9
Pubblica Amministrazione	2,4	3,8	1,4	4,0	3,0	1,3	0,7	0,0	0,0
Totale	3,1	3,1	2,1	3,5	3,1	2,2	1,7	1,5	1,5
IPCA	2,2	2,2	2,0	3,5	0,8	1,6	2,9	3,3	-
INDICI DELLE RETRIBUZIONI CONTRATTUALI ORARIE									
Agricoltura	100,0	101,5	105,1	105,9	109,3	110,8	113,4	113,9	116,8
Industria	100,0	103,2	106,3	110,1	113,8	116,9	119,7	122,6	124,8
Servizi privati	100,0	102,2	104,1	107,4	110,5	112,9	114,8	116,7	119,1
Totale settore privato	100,0	102,8	105,3	108,7	112,1	114,8	117,1	119,5	121,8
Pubblica Amministrazione	100,0	103,8	105,3	109,6	112,9	114,4	115,2	115,2	115,2
Totale	100,0	103,1	105,3	109,0	112,4	114,8	116,7	118,5	120,3
IPCA	100,0	102,2	104,2	107,8	108,7	110,4	113,6	117,3	-

Fonte: Indagine sulle retribuzioni contrattuali e indagine sui prezzi al consumo
(a) Per le retribuzioni contrattuali proiezioni in base alle informazioni disponibili a fine settembre 2013.

Tavola 33. Uscite delle Amministrazioni pubbliche e incidenza di retribuzioni lorde e redditi da lavoro dipendente. Anni 2005 - 2012 (valori assoluti in miliardi di euro, variazioni annue e incidenze percentuali)

Voci economiche	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Uscite								
Redditi da lavoro dipendente	156.542	163.220	164.067	169.666	171.050	172.002	169.209	165.366
- Retribuzioni lorde	111.148	116.320	116.701	120.664	121.316	121.375	118.632	115.607
- Contributi sociali a carico datore di lavoro	45.394	46.900	47.366	49.002	49.734	50.627	50.577	49.759
Totale uscite correnti	635.188	656.224	685.843	715.387	731.502	741.101	747.964	753.255
Totale uscite in conto capitale	58.832	74.718	62.552	59.209	66.934	51.783	48.116	47.827
Totale uscite	694.020	730.942	748.395	774.596	798.436	792.884	796.080	801.082
Uscite								
Redditi da lavoro dipendente	4,5	4,3	0,5	3,4	0,8	0,6	-1,6	-2,3
- di cui Retribuzioni lorde	4,9	4,7	0,3	3,4	0,5	0,0	-2,3	-2,5
- di cui Contributi sociali a carico datore di lavoro	3,5	3,3	1,0	3,5	1,5	1,8	-0,1	-1,6
Totale uscite correnti	3,5	3,3	4,5	4,3	2,3	1,3	0,9	0,7
Totale uscite in conto capitale	6,7	27,0	-16,3	-5,3	13,0	-22,6	-7,1	-0,6
Totale uscite	3,8	5,3	2,4	3,5	3,1	-0,7	0,4	0,6
Retribuzioni / totale uscite (in %)	16,0	15,9	15,6	15,6	15,2	15,3	14,9	14,4
Redditi da lavoro / totale uscite (in %)	22,6	22,3	21,9	21,9	21,4	21,7	21,3	20,6

Fonte: Istat, Conti delle Amministrazioni Pubbliche

Tavola 34. Indici delle retribuzioni lorde per Ula e indicatori di inflazione - Anni 2005-2014 (variazioni annue e indici in base 2005=100)

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013 (a)	2014 (a)
RETRIBUZIONI DI FATTO PER ULA (Conti Nazionali)										
Agricoltura, silvicoltura e pesca	5,1	1,3	3,6	0,9	3,1	1,7	2,2	0,0	-	-
Industria	2,7	3,3	3,1	3,9	2,8	4,2	2,8	2,3	-	-
Servizi privati (b)	3,4	3,3	2,8	2,6	0,9	2,9	1,4	1,1	-	-
Totale settore privato (c)	3,1	3,3	3,0	3,2	1,9	3,4	2,0	1,6	-	-
Totale	3,5	3,2	2,2	3,4	1,8	2,8	1,3	1,0	1,0	1,3
RETRIBUZIONI DI FATTO PER ULA (Conti delle Amministrazioni Pubbliche)										
Pubblica Amministrazione	4,4	4,5	0,8	4,3	1,7	1,9	-0,7	-0,6	-	-
Amministrazioni centrali	5,0	2,0	4,4	1,1	3,9	2,1	-0,3	-0,7	-	-
Amministrazioni locali	3,6	7,1	-3,3	8,1	-0,9	1,8	-1,3	-0,4	-	-
Enti di previdenza	3,7	12,9	1,3	7,5	1,3	0,0	0,3	-0,7	-	-
INDICATORI DI INFLAZIONE										
NIC	1,9	2,1	1,8	3,3	0,8	1,5	2,8	3,0	1,3	-
IPCA	2,2	2,2	2,0	3,5	0,8	1,6	2,9	3,3	1,3	-
IPCA al netto degli energetici importati	1,7	2,0	2,0	3,2	1,2	1,1	2,6	3,2	1,8	1,8
Deflatore spesa consumi famiglie	2,2	2,6	2,2	3,1	-0,1	1,5	2,9	2,8	1,8	1,7
RETRIBUZIONI DI FATTO PER ULA (Conti Nazionali)										
Agricoltura, silvicoltura e pesca	100,0	101,3	104,9	105,9	109,2	111,0	113,5	113,5	-	-
Industria	100,0	103,3	106,5	110,7	113,8	118,7	121,9	124,7	-	-
Servizi privati (b)	100,0	103,3	106,2	108,9	109,9	113,1	114,6	115,9	-	-
Totale settore privato (c)	100,0	103,3	106,3	109,7	111,8	115,6	117,9	119,8	-	-
Totale	100,0	103,2	105,6	109,1	111,1	114,2	115,7	116,9	118,1	119,6
RETRIBUZIONI DI FATTO PER ULA (Conti delle Amministrazioni Pubbliche)										
Pubblica Amministrazione	100,0	104,5	105,4	109,9	111,8	114,0	113,2	112,5	-	-
Amministrazioni centrali	100,0	102,0	106,5	107,7	112,0	114,3	113,9	113,1	-	-
Amministrazioni locali	100,0	107,1	103,6	112,0	111,0	113,0	111,6	111,1	-	-
Enti di previdenza	100,0	112,9	114,4	122,9	124,5	124,5	124,9	124,0	-	-
Pubblica Amministrazione	100,0	104,5	105,4	109,9	111,8	114,0	113,2	112,5	-	-
INDICATORI DI INFLAZIONE										
NIC	100,0	102,1	103,9	107,3	108,2	109,8	112,9	116,3	117,8	-
IPCA	100,0	102,2	104,2	107,8	108,7	110,4	113,6	117,3	118,8	-
IPCA al netto degli energetici importati	100,0	102,0	104,0	107,3	108,6	109,8	112,7	116,3	118,4	120,5
Deflatore spesa consumi famiglie	100,0	102,6	104,9	108,2	108,1	109,7	112,9	116,1	118,2	120,2

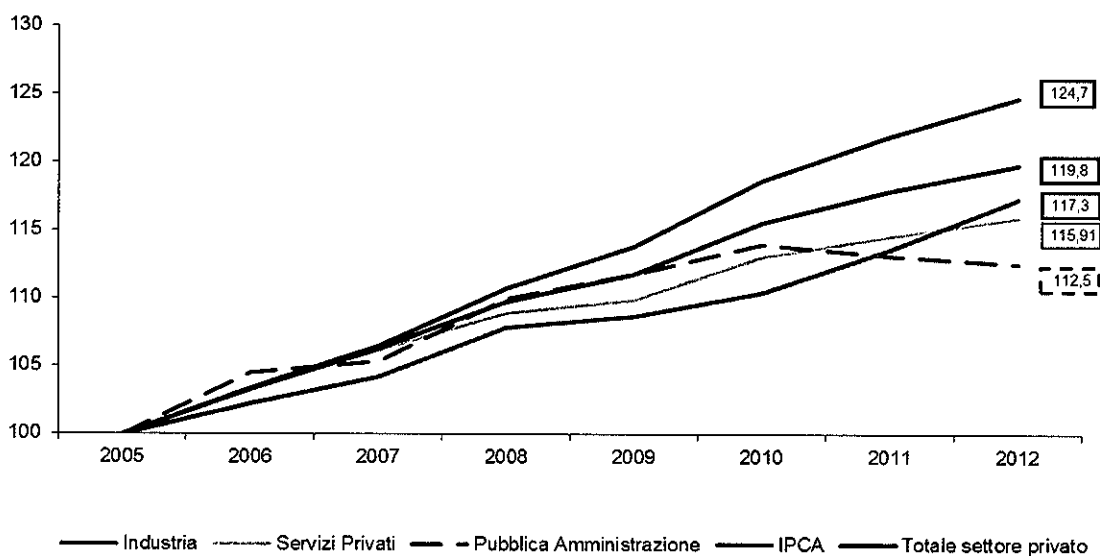
Fonte: Conti nazionali, Conti delle Amministrazioni Pubbliche e indagine sui prezzi al consumo

(a) Variazione acquisita in base alle informazioni disponibili a fine settembre 2013 per NIC e IPCA. Previsioni per gli altri indicatori.

(b) Sezioni da G ad N dell'Ateco 2007: commercio e attività ausiliarie; servizi ricettivi e ristorazione; trasporti comunicazioni; credito e assicurazioni. Sono escluse le componenti private dei servizi personali (istruzione, sanità).

(c) Somma degli aggregati Agricoltura, Industria e servizi privati.

Figura 51. Retribuzioni lorde nominali per unità di lavoro dipendente nelle pubbliche amministrazioni, nell'industria e nei servizi orientati al mercato e inflazione (IPCA) - Anni 2005-2012 (numeri indice in base 2005=100)



Fonte: Istat, Conti nazionali, Conti delle Amministrazioni Pubbliche e Indagine sui prezzi al consumo

Nota: I servizi privati includono le sezioni da G ad N dell'Ateco 2007: commercio e attività ausiliarie; servizi ricettivi e ristorazione; trasporti comunicazioni; credito e assicurazioni. Sono escluse le componenti private dei servizi personali (istruzione, sanità). Il totale settore privato è composto dagli aggregati Agricoltura, Industria e servizi privati.